

# I.C. "Piazza Damiano Sauli"



PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC P.ZZA D. SAULI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3264/IV.1 del 02/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018 con delibera n. 4*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunita'

L'Istituto Comprensivo "Piazza Damiano Sauli" si trova al centro del quartiere Garbatella di cui costituisce un elemento fondamentale. La realtà del territorio si rispecchia quotidianamente nella scuola che accoglie utenze diversificate per estrazione e ambizioni sociali. Il flusso migratorio dai paesi extracomunitari è piuttosto contenuto, ma richiede comunque specifici interventi di accoglienza e mediazione.

#### VINCOLI

Il contesto socio economico è vario; sono presenti diversi studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista socio-economico culturale: situazioni complesse, nucleo familiare eterogeneo, situazioni lavorative precarie, presenza di componenti familiari con problemi con la legge o di tossicodipendenza.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

L'istituto e' situato nel quartiere storico della Garbatella, confinante con quartieri di piu' recente costruzione ed altri piu' centrali di Roma. E' collocato nell'VIII Municipio all'interno del quale operano numerose Associazioni, che costituiscono una rete di supporto significativa per gli istituti scolastici. Nel territorio trovano sede inoltre organismi amministrativi e culturali

quali la Regione Lazio, gli Uffici di Roma Capitale, l'Università Roma Tre.

## Vincoli

Il capitale sociale di questo territorio è significativo. Inoltre il bacino di utenza dei tre plessi dell'Istituto Comprensivo è geograficamente dislocato in aree con caratteristiche socio-economiche molto differenti; questo consente una notevole diversificazione non solo di richieste, ma anche e soprattutto di opportunità.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

I tre plessi sono facilmente raggiungibili a piedi dalla maggioranza degli alunni e/o con mezzi pubblici (vicinanza fermata metro e buon numero di linee bus). Le sedi di due plessi sono edifici storici risalenti agli anni '20 e '30, uno dei quali presenta ampi spazi interni ed esterni. In ogni plesso sono presenti diversi laboratori: aula di pittura, musica, informatica (con circa 20 postazioni e almeno due LIM), scientifica, biblioteca, palestra, ceramica. Le sedi della scuola primaria sono dotate di una cucina autonoma.

## Vincoli

I finanziamenti risultano insufficienti per il potenziamento della rete wifi per supportare l'utilizzo delle postazioni informatiche in tutti i plessi. Non tutte le classi dispongono di una postazione PC e le LIM sono in numero ancora limitato. Le risorse economiche derivanti dal contributo volontario delle famiglie sono molto scarse e non permettono l'ampliamento delle dotazioni di cui la scuola avrebbe bisogno. Le diverse caratteristiche strutturali dei tre plessi (prefabbricato/edificio storico) richiedono costanti interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria relativi anche agli impianti elettrici, idrici e di riscaldamento.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC P.ZZA D. SAULI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

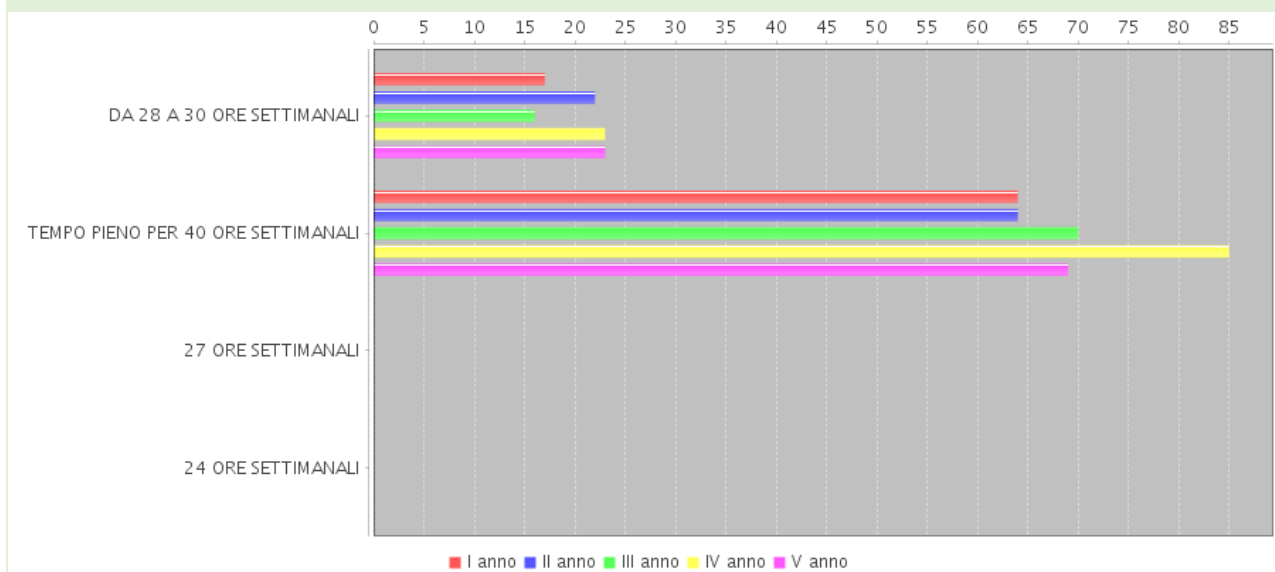
ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice	RMIC8FE00P
Indirizzo	PIAZZA D. SAULI,1 ROMA 00154 ROMA
Telefono	065133298
Email	RMIC8FE00P@istruzione.it
Pec	rmic8fe00p@pec.istruzione.it

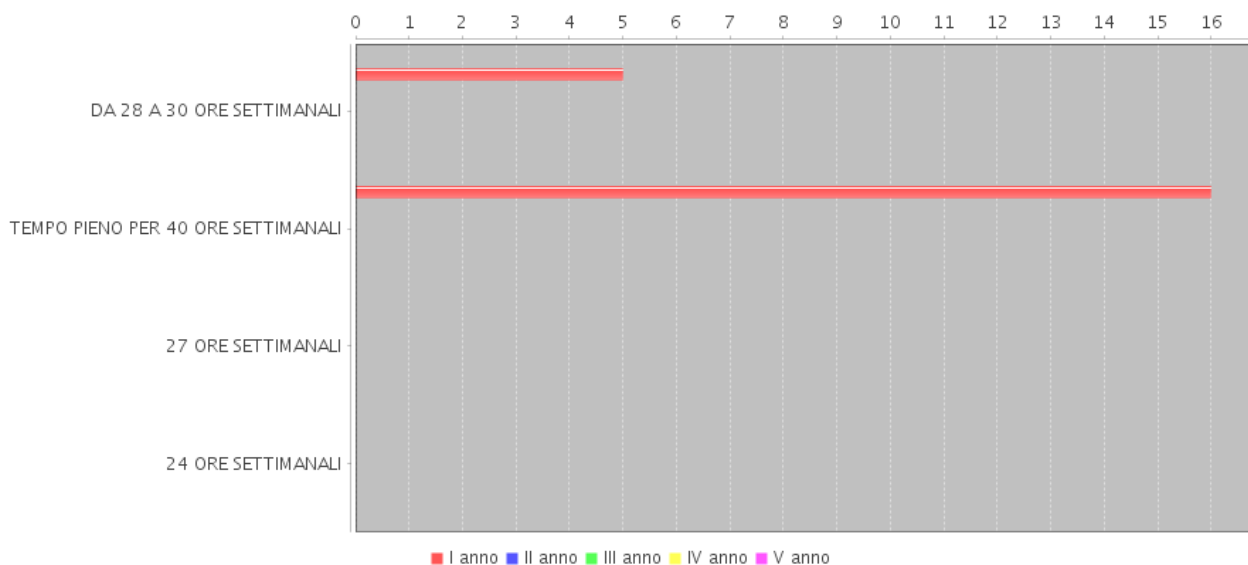
❖ **BATTISTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FE01R
Indirizzo	PIAZZA DAMIANO SAULI 1 ROMA 00154 ROMA
Numero Classi	21
Totale Alunni	453

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



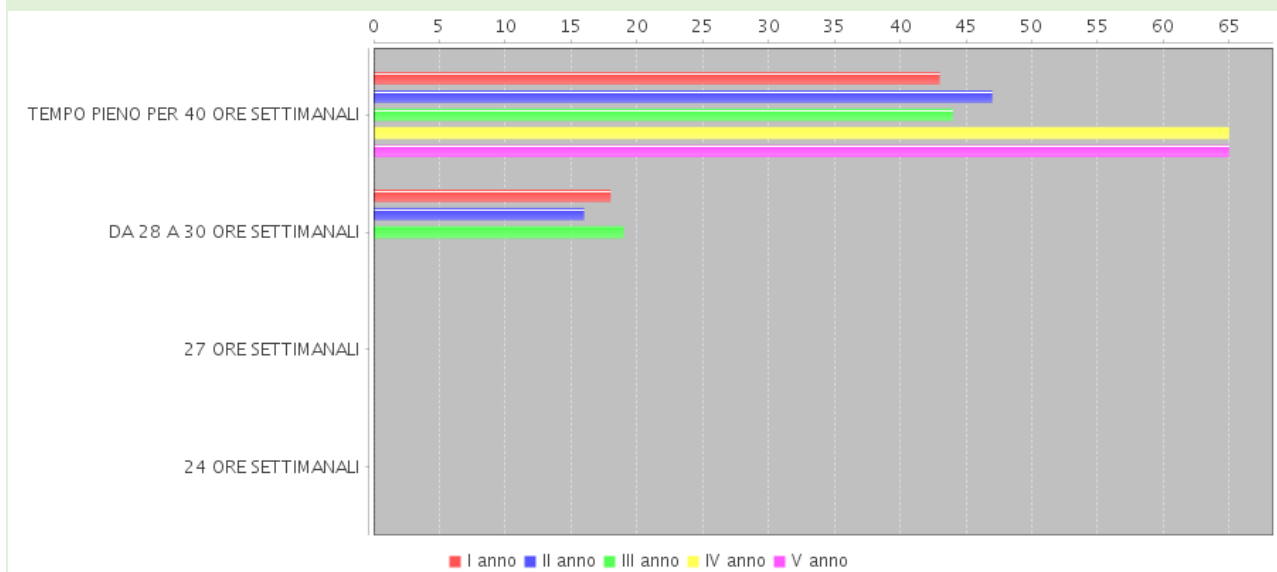
**Numero classi per tempo scuola**



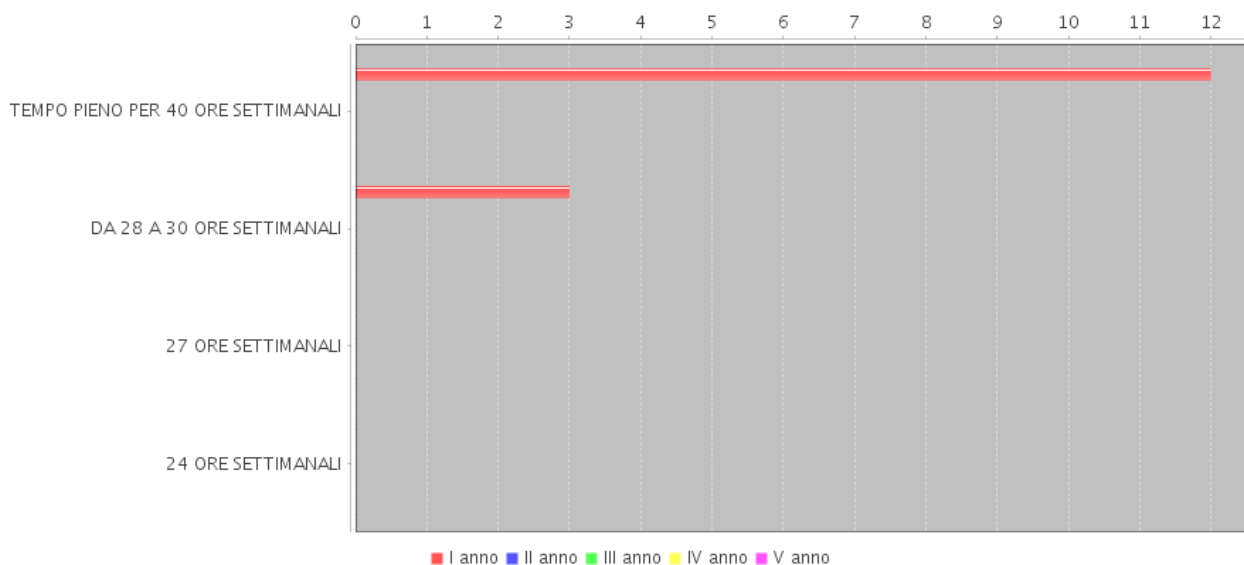
**❖ ALONZI (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>RMEE8FE02T</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA VALIGNANO, 54 ROMA 00154 ROMA</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>15</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>317</b>

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



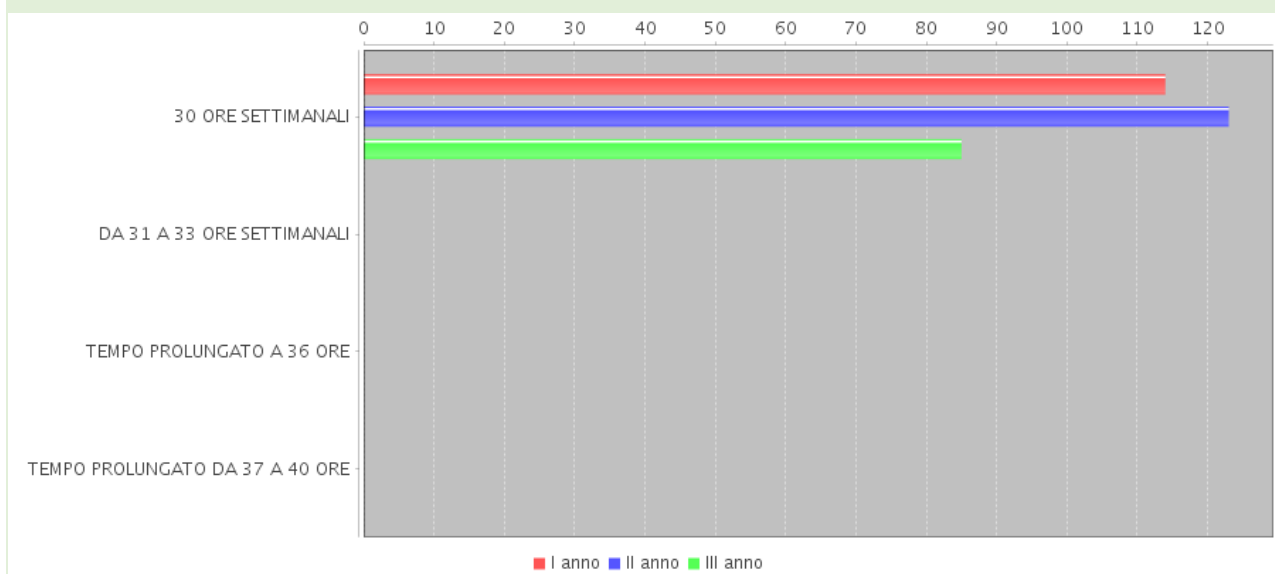
**Numero classi per tempo scuola**



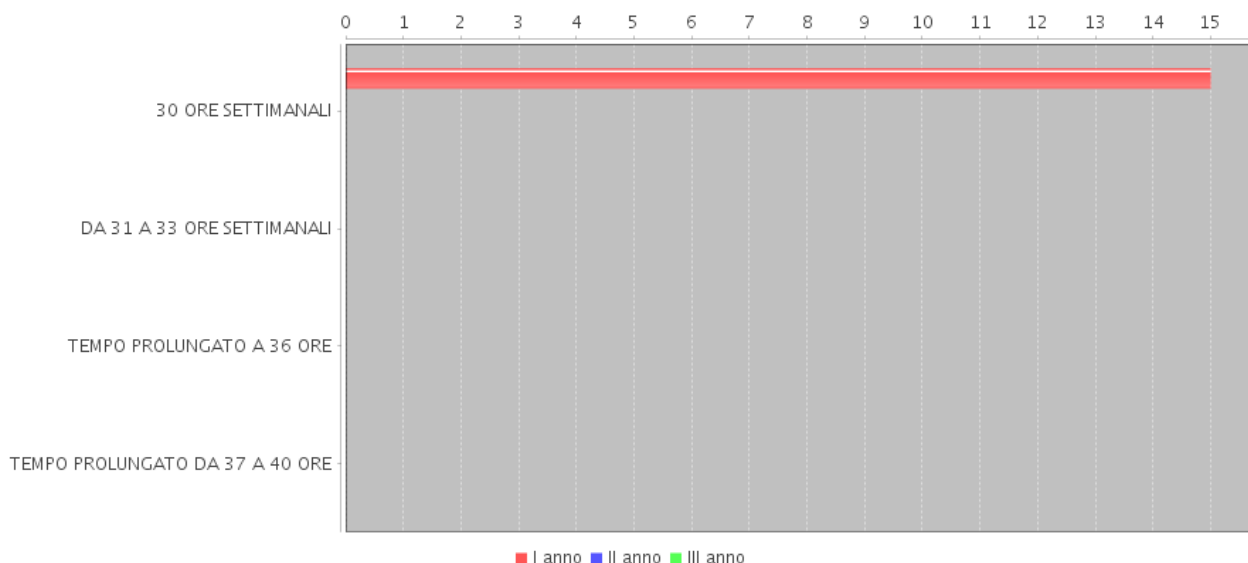
❖ **SMS VIA MACINGHI STROZZI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8FE01Q
Indirizzo	VIA MACINGHI STROZZI, 51 ROMA 00154 ROMA
Numero Classi	15
Totale Alunni	322

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



## Approfondimento

L'IC "Piazza Sauli" nasce dall'accorpamento del Circolo Didattico "Cesare Battisti" e la SMS "Vivaldi" e vanta una tradizione di continuità non solo nella sua storia ma anche nelle dirigenze che si sono avvicendate, tutte di lunga durata. Questo anno scolastico 2018/19 è caratterizzato dall'eccezionalità di una reggenza arrivata nel mese di novembre 2018, a seguito del trasferimento della Preside in carica, presso il MIUR.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	2
	Ceramica	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	3

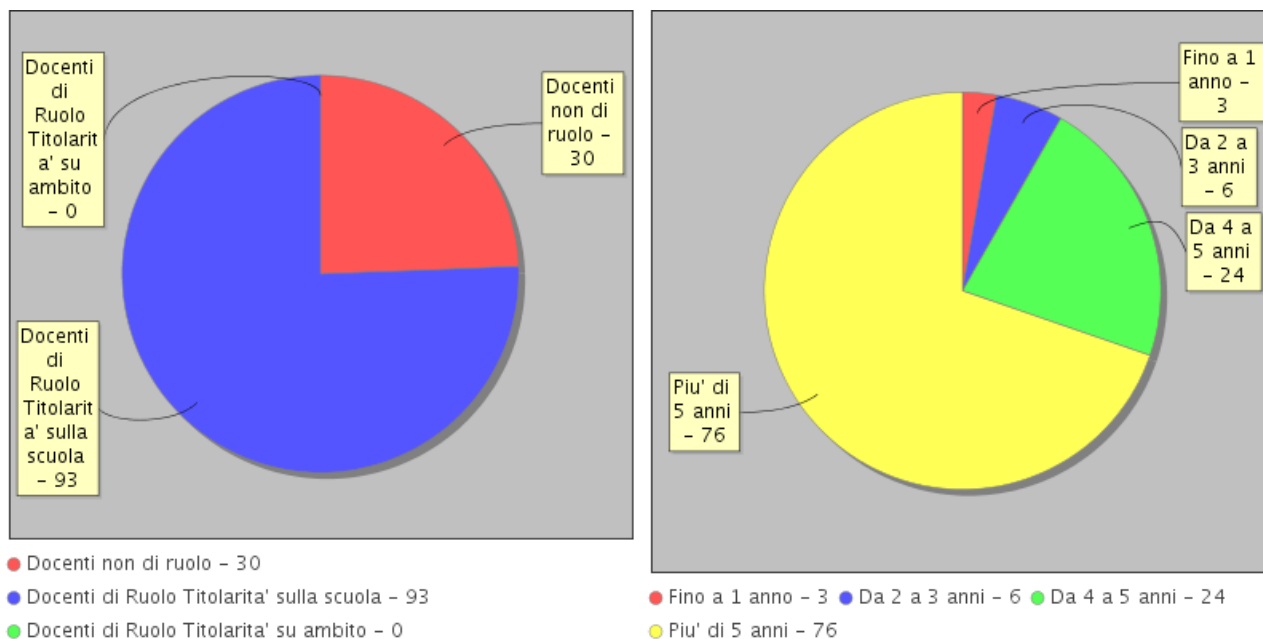
<b>Aule</b>	Proiezioni	2
	Teatro	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	105
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	105
Personale ATA	20

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



## Approfondimento

Dal 13 novembre 2018 l'Istituto è presieduto da un Dirigente reggente, a seguito di nomina ad altro incarico del Dirigente scolastico precedente.

Nell'organico della scuola primaria è presente un gran numero di docenti che non risiedono nel comune di Roma e viaggiano ogni giorno. Di conseguenza la maggior parte di loro non è di fatto disponibile a ricoprire ruoli aggiuntivi, anche se in possesso di adeguate competenze ed esperienze.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La vision e la mission dell' "IC Piazza Sauli", coerentemente a quanto espresso nel PTOF, è quella di costruire un percorso educativo che concorra ad innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti e delle studentesse, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastando le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenendo e recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Aumentare il raggiungimento delle medesime opportunità all'interno delle classi anche per mezzo di didattiche alternative e laboratoriali.

**Traguardi**

Ottenere all'interno di ciascuna classe un livello medio di sufficienza nelle prove comuni in italiano e matematica.

**Priorità**

Diminuire le disparità degli esiti tra le classi parallele.

**Traguardi**

Ottenere tra le classi parallele un livello medio di sufficienza nelle prove comuni in italiano e matematica.



## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

### **Priorità**

Recepire nella didattica le caratteristiche delle prove Invalsi: strategie di logica, comprensione e individuazione del nucleo tematico.

### **Traguardi**

Ottenere una partecipazione del 10% dei docenti a corsi di formazione inerenti le didattiche innovative, la valutazione, le competenze.

### **Priorità**

Decrescimento della flessione storica d'Istituto nella performance nelle prove di matematica delle classi quinte della primaria.

### **Traguardi**

Aumentare dell'1% gli esiti di matematica delle classi V primaria rispetto all'anno precedente.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la *mission* da sempre perseguita dall'Istituto e cioè lo sviluppo armonico ed integrale della persona.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale sarà fondato su un percorso unitario, basato sul rispetto dell'unicità della persona e sulla conseguente personalizzazione degli apprendimenti. Si deve infatti tener conto del fatto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e che la scuola si deve impegnare per dare a tutti adeguate e differenziate opportunità per garantire il successo formativo di tutti.

L'azione didattica dovrà proseguire sulla strada intrapresa nell'ambito dell'autovalutazione d'Istituto, con prove comuni e curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, e favorire la promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze mediante l'adozione di metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e

partecipativo.

La partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività costituisce l'obiettivo imprescindibile di qualsiasi azione.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire

il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MATLAB

#### **Descrizione Percorso**

I docenti coinvolti organizzano i laboratori di matematica per gruppi di alunni di livello e per classi parallele, seconde, quarte e quinte, della scuola primaria, sperimentando metodologie educative innovative quali il cooperative learning, tutoraggio tra pari, di compiti di realtà e non, in modalità digitale. Elaborano prove di valutazione condivise.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Organizzare riunioni di ricerca-azione e/o corsi di formazione per uniformare e condividere criteri e rubriche di valutazione.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il raggiungimento delle medesime opportunità all'interno delle classi anche per mezzo di didattiche alternative e laboratoriali.

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire le disparità degli esiti tra le classi parallele.

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Recepire nella didattica le caratteristiche delle prove Invalsi: strategie di logica, comprensione e individuazione del nucleo tematico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Decrescimento della flessione storica d'Istituto nella performance nelle prove di matematica delle classi quinte della primaria.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Elaborare progetti che promuovano la condivisione di strategie didattiche innovative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il raggiungimento delle medesime opportunità all'interno delle classi anche per mezzo di didattiche alternative e laboratoriali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire le disparità degli esiti tra le classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Recepire nella didattica le caratteristiche delle prove Invalsi: strategie di logica, comprensione e individuazione del nucleo tematico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Decrescimento della flessione storica d'Istituto nella performance nelle prove di matematica delle classi quinte della primaria.

**"Obiettivo:"** Organizzare attività didattiche che prevedano l'"apertura" del gruppo classe: gruppi di livello omogenei/eterogenei, gruppi di interesse.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire le disparità degli esiti tra le classi parallele.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MATEMATICAMENTE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Insegnanti di potenziamento

**Risultati Attesi**

- Diminuire la disparità degli esiti
- Aumentare il raggiungimento delle medesime opportunità all'interno delle classi anche per mezzo di didattiche alternative e laboratoriali.

**❖ IL COMPITO INSIEME**
**Descrizione Percorso**

I docenti progettano e sviluppano le unità didattiche trasversali e disciplinari in italiano, matematica, lingua straniera, in situazione, secondo una organizzazione per classi parallele a partire dalle classi quarte della scuola primaria, durante il primo quadrimestre e secondo quadrimestre.

Si pianificano prove comuni secondo obiettivi condivisi e almeno due compiti di realtà, eventualmente uno nel primo quadrimestre ed uno nel secondo quadrimestre.

I docenti lavorano a classi aperte per gruppi di livello attraverso le modalità di cooperative learning e/o tutoraggio tra pari.

I docenti organizzano e gestiscono i gruppi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**
**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettare attività didattiche che facilitino la comprensione

e l'individuazione del nucleo tematico negli item delle prove invalsi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il raggiungimento delle medesime opportunità all'interno delle classi anche per mezzo di didattiche alternative e laboratoriali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire le disparità degli esiti tra le classi parallele.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Elaborare progetti che promuovano la condivisione di strategie didattiche innovative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il raggiungimento delle medesime opportunità all'interno delle classi anche per mezzo di didattiche alternative e laboratoriali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire le disparità degli esiti tra le classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Recepire nella didattica le caratteristiche delle prove Invalsi: strategie di logica, comprensione e individuazione del nucleo tematico.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPITO DI REALTÀ**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Docenti curricolari

**Risultati Attesi**

- Aumentare il raggiungimento delle medesime opportunità all'interno delle classi anche per mezzo di didattiche alternative e laboratoriali.
- Diminuire la disparità degli esiti

---

❖ **LA COMUNICAZIONE EFFICACE**

**Descrizione Percorso**

- attività secondo metodologie educative volte a favorire le capacità di relazione e confronto tra gli alunni;
- interventi in orario curricolare, **nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi seconde della scuola secondaria, per un numero di tre incontri/classe.**
- interventi del docente nel ruolo di mediatore e facilitatore dei processi della comunicazione assertiva;
- reperimento del materiale, on line, da piattaforme e-learning dedicate alla comunicazione non ostile, secondo i recenti piani di formazione messi in atto recentemente dal MIUR ("Generazioni connesse" ..).

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Pianificare riunioni periodiche per aree al fine di condividere l'utilizzo di strumenti comuni di valutazione anche tipo invalsi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare il raggiungimento delle medesime opportunità all'interno delle classi anche per mezzo di didattiche alternative e laboratoriali.

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire le disparità degli esiti tra le classi parallele.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Elaborare progetti che promuovano la condivisione di strategie didattiche innovative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare il raggiungimento delle medesime opportunità all'interno delle classi anche per mezzo di didattiche alternative e laboratoriali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TI ASCOLTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2019	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Docente curricolare

Docente dell'organico potenziato

**Risultati Attesi**

- Aumentare il raggiungimento delle medesime opportunità all'interno delle

classi anche per mezzo di didattiche alternative e laboratoriali.

- Diminuire la disparità degli esiti

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La nostra scuola, nell'ultimo triennio, rispondendo agli echi dell'innovazione didattico-metodologica postulati dai numerosi documenti pubblicati dal MIUR, ha cercato di rinnovarsi e reinventarsi.

Il PTOF ovviamente, è stato uno dei cardini del cambiamento. I progetti e i percorsi che storicamente hanno connotato l'indirizzo dell'Istituto sono stati riletti e modificati, sono stati inseriti in macroaree più rispondenti alla scuola dell'innovazione.

Sono stati inseriti nuovi percorsi che hanno rigenerato la " base di lavoro". In particolare, sono state introdotte alcune sperimentazioni di robotica educativa, pensiero computazionale e coding che, a vari livelli e differenti contesti hanno orientato e modificata il nostro modo di fare scuola, unitamente alle strategie didattiche e stili di apprendimento ad esse legati.

In ultima battuta, sono stati introdotti percorsi sul cyberbullismo e sulla cittadinanza attiva, al fine di rilevare lo stretto legame scuola- società da cui non è più possibile prescindere

Fattivi i percorsi di sperimentazione nell'area scientifica, in sinergia con Polo formativo dei Lincei, per la costruzione del curriculum verticale di matematica e della sperimentazione nelle scienze del metodo dell'Inquiry (IBSE) e dell'utilizzo della tecnologia nell'ambito della progettualità in collaborazione con il Polo per l'educazione scientifica dell'Istituto Superiore di Sanità

L'innovazione ha visto anche degli adeguamenti infrastrutturali. Tutti i plessi scolastici, anche grazie ai PON, sono stati dotati di LIM e devices che hanno permesso e permetteranno la realizzazione del piano di innovazione digitale.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nuovo scenario offerto dalle TIC impone l'obbligo di lasciar traccia di tutte le buone pratiche educative operate dai docenti. Il nuovo tipo di documentazione richiesto è di tipo generativo, capace cioè di generare informazione, produrre degli effetti, portare a un cambiamento sul piano dei comportamenti, degli atteggiamenti



e delle conoscenze.

Documentando non solo i prodotti finali ma anche e soprattutto i processi, la documentazione diventa occasione di formazione, soffermandosi su attività di riflessione e valutazione delle esperienze, in un'ottica di circolazione delle conoscenze e delle competenze collettive, e rappresentando un percorso per riusare la conoscenza prodotta. La multimedialità rappresenta l'impalcatura che sostiene la conservazione dei prodotti delle classi, permettendo di richiamarli a distanza di tempo, integrandoli e modificandoli ove necessario, ed è alla base della documentazione generativa multimediale dei progetti e delle azioni didattiche, laddove però il documentare abbia un ruolo non tanto di archiviazione, quanto un ruolo formativo a disposizione di tutti.

## **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Come desumibile dall'Offerta formativa, il nostro Istituto ha appena istituito due importanti accordi di rete. Il primo relativo ad una collaborazione scientifica con l'Istituto Superiore di Sanità (vedi allegato) e un secondo con il Polo Musicale Regionale. Inoltre è in attesa di conoscere l'esito del Bando Educare alla lettura, al quale ha partecipato con la proposta progettuale dell'Associazione di Promozione Sociale Libra.

Già da due anni invece è attivo l'accordo di rete del Polo Formativo 6, rappresentato per il triennio 2016/19 dall'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Leon Battista Alberti" che sta lavorando ad un progetto di formazione del personale in servizio presso le Scuole dei Municipi VIII e IX.

### **ALLEGATI:**

allegato B-dichiarazione d'interesse D.S..pdf

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Negli ultimi 15 anni abbiamo assistito ad una costante evoluzione degli strumenti informatici, sia in ambito lavorativo che didattico e sociale. Tracciare delle "linee guida" per le "tecnologie dell'informazione e della comunicazione"



(TIC) dopo oltre un decennio dalla formulazione del 2002 (e del successivo progetto “Piano Nazionale Scuola Digitale”) significa confrontarsi con tre diversi aspetti relativi all'innovazione informatica: 1) un'evoluzione della tecnologia che ha sempre più marginalizzato il ruolo del personal computer quale strumento principe per l'accesso e l'elaborazione delle risorse e dei dati; 2) una completa ridefinizione del ruolo delle tecnologie di rete sia dal punto di vista dell'elaborazione remota dei dati (dal “web 2.0”, agli ambienti di produttività “on the cloud”, alle piattaforme di e-learning, ecc.) che in relazione agli strumenti/piattaforme di comunicazione e intrattenimento (reti sociali, software di messaggistica, web-tv, video on demand,...); 3) la diffusione degli strumenti informatici a livello sociale sia in ambito lavorativo che familiare.

Il percorso che si intende favorire si articola in una serie di interventi didattici basati sulla centralità dell'uso delle nuove tecnologie e riguarderà diversi contesti a partire da quelli maggiormente orientati alla didattica (piattaforme e-learning, software a supporto di bisogni educativi speciali, registro elettronico,...) fino all'uso di una estesa varietà di strumentazione (smartphone, tablet, computer portatile, computer da scrivania, wifi, stampanti 3D,...).

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Didattica immersiva</b>	<b>Altri progetti</b>
Edmondo	E-twinning
Minecraft	

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BATTISTI	RMEE8FE01R
ALONZI	RMEE8FE02T

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SMS VIA MACINGHI STROZZI	RMMM8FE01Q

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**Approfondimento****INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****BATTISTI RMEE8FE01R**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**ALONZI RMEE8FE02T**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**SMS VIA MACINGHI STROZZI RMMM8FE01Q**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**CURRICOLO DI ISTITUTO**
**NOME SCUOLA**

IC P.ZZA D. SAULI (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**
**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Dal 1999 con il Regolamento dell'Autonomia DPR 275, le scuole hanno la responsabilità di definire al loro interno un Curricolo specifico che trova attuazione nel Piano dell'Offerta Formativa. Detta autonomia permette quindi ad ogni singola Istituzione scolastica di tracciare "coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi nazionali" un percorso didattico-educativo calato nella realtà socio-culturale del territorio e rispondente quanto più possibile ai bisogni specifici degli alunni. Tutta la comunità scolastica quindi è stata chiamata a collaborare per realizzare un percorso formativo che nelle realtà degli Istituti Comprensivi come il nostro, segue gli alunni dalla prima classe della scuola primaria fino alla terza media, cercando di rispondere il più coerentemente possibile ai diversi bisogni formativi che ognuno di essi può dimostrare di avere. Il Curricolo non è quindi un programma didattico scandito dai diversi anni di corso ma un percorso che tiene conto della specificità dei diversi momenti di crescita e dei diversi bisogni cognitivi e formativi all'interno di un sistema, che è quello nazionale, definito dagli obiettivi intermedi e finali della formazione stessa. Nel settembre 2007, le Indicazioni per il Curricolo si erano arricchite in considerazione della necessità di confronto fra i nostri alunni ed i coetanei europei, spingendo le singole Istituzioni scolastiche ad una maggiore attenzione all'integrazione sul territorio, ad una maggiore flessibilità che consentisse una efficace azione di continuità e di orientamento nel rispetto delle esigenze che possono emergere nel corso dell'attività scolastica. Nel settembre 2012, il Ministero della Pubblica Istruzione aveva presentato le nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, sulle quali la scuola ha lavorato per dare vita ad un progetto educativo che ha focalizzato la sua attenzione su tematiche già note ma anche su nuove visioni di insieme specialmente in relazione ad una apertura maggiore sul fronte educativo più specificamente europeo. E' di Febbraio 2018 il nuovo documento del MIUR "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari", fatto proprio dal nostro Istituto, che propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni del 2012 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento insieme a quello delle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale. In questo quadro generale il nostro Istituto si pone infine in prima linea nel fare proprio, all'interno del curricolo, il "Piano per l'educazione alla sostenibilità", elaborato dal MIUR, nell'ambito delle iniziative delineate dall'ONU nell'Agenda 2030.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DI ISTITUTO PTOF18-19.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

La verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento contraddistinto da un itinerario progressivo e continuo.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE.PDF

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Promuovere la dimensione europea dell'educazione: formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei diritti e dei doveri.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo d'Istituto ha come punto finale lo sviluppo di apposite competenze trasversali e competenze disciplinari. Tutte le discipline hanno l'obiettivo di sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza attiva perché tutte concorrono a spiegare la complessità della realtà, alla costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, alla cooperazione e all'apprendimento sociale, alla sperimentazione, all'indagine, alla contestualizzazione nell'esperienza, alla laboratorialità. Le singole discipline, attraverso i loro insegnamenti, concorrono alla promozione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, ossia competenze più ampie e trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione e sviluppo personale, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce la precedente raccomandazione del 2006 e che declina le competenze come di seguito riportato: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. L'adozione di questo nuovo documento è coerente con i 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. In particolar

modo la scuola fa proprio l'obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Il curricolo de nostro Istituto mette in atto azioni, metodologie e attività che permettono la piena partecipazione e realizzazione di ogni singolo studente, ne rispettano e valorizzano la diversità, permettono l'inclusione e la cittadinanza attiva.

---

## **NOME SCUOLA**

SMS VIA MACINGHI STROZZI (PLESSO)

## **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola secondaria di I grado Macinghi Strozzi sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce. Per raggiungere tali fini, la nostra comunità scolastica attiva risorse ed iniziative mirate in piena collaborazione con il proprio territorio. La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea, mondiale.

### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

Apertura al territorio, intercultura, accoglienza e valorizzazione della diversità, educazione alla legalità, alla parità di genere e alla sostenibilità ambientale, inclusione e lotta contro la dispersione scolastica attraverso attività laboratoriali (attività espressive e musicali).

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La nostra scuola continua il percorso educativo iniziato nella scuola primaria, ossia quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di

apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Obiettivi fondamentali della nostra proposta formativa sono l'educazione alla legalità, la promozione del dialogo interculturale, il rispetto della diversità, l'accoglienza, lo sviluppo del senso di responsabilità, la partecipazione a decisioni comuni, lo sviluppo di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ LE MUSICHE DAL MONDO SI DANNO LA MANO ( CONTINUITA ' E ORIENTAMENTO)

Conoscenza e riproduzione di brani musicali della tradizione popolare mondiale come elemento aggregante ed inclusivo

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Elevare il livello di socializzazione tra i bambini. Permettere l'acquisizione del linguaggio musicale come fondamentale mezzo di comunicazione. Sviluppare le potenzialità individuali. Includere attraverso la musica, le diversità linguistiche, etniche e culturali.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ Aule:

Teatro

### ❖ NON SOLO CONTINUITA' - DIVENTO GRANDE ( CONTINUITA' E ORIENTAMENTO)

L'attività è realizzata nell'ambito della continuità nei diversi ordini di scuola presenti all'interno dell'Istituto (infanzia comunale, primaria e secondaria di secondo grado) e nelle realtà scolastiche del bacino di utenza. Si articola principalmente in: - Incontri

orientativi fra i bambini delle classi della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi della primaria. - Inviti alle giornate di Scuola Aperta e agli Open days; (conoscenza della struttura, momenti di didattica laboratoriale, conoscenza "ludica" dei libri e delle discipline della scuola secondaria) -Incontri comuni genitori e alunni della primaria con le classi della secondaria. -Manifestazioni che coinvolgono i diversi ordini di scuola.

### Obiettivi formativi e competenze attese

-Creare un clima sereno e interventi facilitatori nei passaggi degli alunni da un ordine all'altro di scuola -Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola - Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

##### ❖ Aule:

Teatro

Aula generica

##### ❖ Strutture sportive:

Palestra

#### ❖ **BEN-ESSERE E... (CITTADINANZA - INCLUSIONE)**

L'attività intende promuovere il benessere, sostenendo la relazionalità tra coetanei e insegnanti e intervenendo sul disagio che i bambini/ragazzi possono manifestare a scuola. Essa fa sì che i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni con i coetanei all'interno della scuola avvengano in modo positivo, allo scopo di prevenire episodi di prepotenze e di vittimismo (bullismo). Intende inoltre educare alle pari opportunità contribuendo a modificare atteggiamenti e mentalità e a superare pregiudizi e stereotipi rispetto all' "altro". - Promuovere l'educazione "ai media", intesa come buon uso degli strumenti informatici, al fine di prevenire o contrastare episodi di violenza psicologica in rete (cyber bullismo) - Attivare corsi sulla genitorialità

### Obiettivi formativi e competenze attese

-Potenziamento delle competenze di cittadinanza. - Promozione del benessere e

prevenzione del disagio in ambito scolastico - Promozione e utilizzo di corretti linguaggi verbali e non verbali , nel valorizzare la collettività ascoltando contemporaneamente se stessi e il gruppo. - Promozione dell'educazione "ai media", intesa come buon uso degli strumenti informatici, al fine di prevenire o contrastare episodi di violenza psicologica in rete (cyber bullismo) - Attivazione di corsi sulla genitorialità

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Multimediale

 ❖ **Aule:**

Teatro  
 Aula generica

**Approfondimento**

Le tematiche affrontate saranno le seguenti:

- Identità e relazione
- Cittadinanza attiva, diritti e doveri
- Stereotipi, pregiudizi e dinamiche di gruppo
- Netiquette della comunicazione

Articolazione del progetto:

□ Interventi sui ragazzi effettuati in orario curricolare dai docenti di organico potenziato e da quelli curricolari, secondo una metodologia "partecipata": gli argomenti verranno presentati e discussi con l'utilizzo di una didattica realizzata con azioni di gruppo e attività varie, anche artistiche, finalizzate a stimolare riflessioni su atteggiamenti e comportamenti rispettosi degli altri (ad esempio "mi metto nei tuoi

panni”).

□ Incontri con esperti della POLIZIA POSTALE per la prevenzione del cyberbullismo

Figure coinvolte:

DOCENTI DELL'ORGANICO POTENZIATO SC. PRIMARIA

DOCENTI DELL'ORGANICO POTENZIATO SECONDARIA

DOCENTI CURRICOLARI

FS DISAGIO /BES

POLIZIA POSTALE

#### ❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO -SCUOLA SECONDARIA (INSIEME PER MIGLIORARE)**

L'attività è finalizzata al recupero/potenziamento delle competenze disciplinari degli alunni della scuola secondaria. Attività previste: - La settimana del recupero e del potenziamento, secondo un'organizzazione a classi aperte e per gruppi di livello, nel primo periodo del 2° quadrimestre. - Lezioni e seminari tenuti da esperti, anche genitori, per approfondire tematiche specifiche - Collaborazione con agenzie educative, anche del Municipio VIII, per lo svolgimento di attività di doposcuola e supporto per i ragazzi in difficoltà di apprendimento, su segnalazione dei docenti - Eventuali attività di recupero abilità in incontri extracurricolari, soprattutto per le terze classi, in previsione dell'esame finale, condizionate alla disponibilità di fondi. - Esercitazioni alla prova INVALSI per le classi terze

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Recupero delle competenze disciplinari di matematica, Italiano, Inglese Potenziamento delle competenze. Recupero: alunni con insufficienze medie/gravi Potenziamento: alunni con profitto buono/ottimo

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti curricolari, genitori esperti

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

## Approfondimento

La settimana del recupero e del potenziamento, secondo una organizzazione a classi aperte e per gruppi di livello, nel primo periodo del 2° quadrimestre.

- Lezioni e seminari tenuti da esperti, anche genitori, per approfondire tematiche specifiche
- Collaborazione con agenzie educative, anche del Municipio VIII, per lo svolgimento di attività di doposcuola e supporto per i ragazzi in difficoltà di apprendimento, su segnalazione dei docenti
- Eventuali attività di recupero abilità in incontri extracurricolari, soprattutto per le terze classi, in previsione dell'esame finale, condizionate alla disponibilità di fondi.
- Esercitazioni per le prove INVALSI per le classi terze.

## ❖ **I GIOCHI DELLA MATEMATICA E DELLE SCIENZE SPERIMENTALI (METTIAMOCI IN GIOCO)**

L'attività intende far sperimentare ai ragazzi il potenziale educativo del gioco matematico e delle scienze

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare e potenziare le competenze di matematica e scienze - Esplorare l'aspetto ludico-ricreativo della matematica; - Conoscere iniziative didattiche che, mediante lo strumento gioco, conducono gli alunni a fare esperienza significativa di matematica. - Analizzare, interpretare e selezionare informazioni, utilizzare procedure trasversali e strumenti logico-matematici. - Accrescere la motivazione verso le discipline scientifiche, mettendosi in gioco

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica

Scienze

## Approfondimento

I giochi Kangaroo per gli alunni della primaria

I 'Giochi d'Autunno' della fase di Istituto consistono di una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti; i quesiti matematici, per categoria, sono organizzati dal CENTRO PRISTEM -UNIV "BOCCONI

I 'Giochi delle Scienze Sperimentali della fase di Istituto consistono in una prova scritta da svolgere in 60 minuti. La prova è formata a domande a scelta multipla o aperte riguardanti diversi argomenti delle scienze sperimentali. La gara è organizzata dall' A.N.I.S.N. (Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali).

I ragazzi classificati nelle fasi di Istituto possono accedere alle fasi successive regionali e/o nazionali.

### ❖ PRONTI ... VIA! AMBIENTIAMOCI (ACCOGLIENZA)

L'attività consiste nella creazione di percorsi interdisciplinari sull'essere a scuola tra le discipline e la vita insieme nei primi giorni, secondo tematiche condivise; ogni disciplina, con la propria peculiarità e linguaggio, offrirà ai nuovi alunni una prima lettura per la costruzione di un modulo condiviso e sistemico dell'apprendimento. Le attività effettuate, ludico/didattiche ed emotivo/esperienziali promuovono il superamento delle difficoltà di inserimento da attuare nelle prime due settimane di scuola. Per i nuovi alunni sono previsti alcuni giorni con un orario ridotto per una migliore osservazione dei docenti del team di lavoro, con utilizzo di attività di inclusione sulle emozioni, la diversità, il gioco cooperativo. A conclusione delle attività, si tiene la festa dell'accoglienza in presenza dei genitori. I ragazzi presentano le attività dei laboratori.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promozione della competenze chiave e di cittadinanza: - favorire un sereno inserimento e un buon grado di socializzazione nella scuola primaria e secondaria - avviare il lavoro di gruppo - educare al rispetto delle regole condivise e dei ruoli

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue  
Multimediale  
Musica
- ❖ **Aule:** Teatro  
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **INCONTRI CON L'ALTRO (CITTADINANZA E INCLUSIONE)**

Scuola Secondaria: - Incontri: percorsi tra le religioni, anche per mezzo di testimonianze dirette; - Percorsi Finestre: Storie di Rifugiati: l'esilio attraverso l'incontro diretto con i rifugiati. - Raccontami la tua storia: percorsi formativi di solidarietà verso le persone soggette ad emarginazione e povertà. - Percorsi formativi di solidarietà verso i popoli dell'Africa e di cittadinanza attiva per uno sviluppo ecosostenibile, di prevenzione e lotta contro le attività illegale, contro le mafie

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educazione alla Cittadinanza attiva

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro  
Aula generica

**Approfondimento**

Le attività sono volte a : promuovere le pratiche di cittadinanza attiva e la

sostenibilità ambientale; sensibilizzare gli studenti e i docenti sull'interdipendenza tra Europa e Paesi del Sud Globale; promuovere l'intercultura. Sono previste collaborazioni con Centro Astalli, Comunità di S. Egidio, CIES, Amref Heath Africa, Ass. Libera

❖ **TEATRALMENTE : LA DIDATTICA TEATRALE (LABORATORI DEL FARE PER PENSARE)**

Primaria: tecnica scenica per coinvolgere i più piccoli in un percorso di conoscenza di sé, di sviluppo e potenziamento della propria autostima Secondaria: Life skills, le abilità linguistiche e della comunicazione e del testo letterario, esercizi di stile propedeutici al teatro (per le classi prime), costruzione di percorsi e gestione del corpo per il riconoscimento delle potenzialità relative al gesto (in orario extracurricolare per le classi prime e seconde, in base alla disponibilità di fondi)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative -Potenziare la didattica per laboratori -Approfondire le tematiche disciplinari attraverso una metodologia didattico-educativa partecipata e laboratoriale -Costruire percorsi di formazione interdisciplinare -Promuovere una didattica creativa e partecipata che valorizzi e potenzi i saperi e le abilità degli studenti, contribuendo al superamento di situazioni di disagio e di svantaggio culturale. -Promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazione

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

❖ **AVVIO ALLA DIDATTICA CLIL -CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING- (LINGUE STRANIERE)**

Il Content and Language Integrated Learning (CLIL) o apprendimento integrato di lingua e contenuto, è un approccio educativo centrato su due obiettivi in cui una seconda lingua viene usata per insegnare ed imparare sia lingua sia contenuti

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziamento della didattica laboratoriale - Potenziamento della lingua inglese -

Potenziamento e recupero delle abilità artistico-pratica - Potenziamento e recupero delle conoscenze scientifiche sapere e saper fare (didattica per competenze: "Task based approach" e interazione "TRA" le metodologie didattiche); - buone pratiche e scambi di esperienze in ambito CLIL; - esercitazioni con materiale didattico integrato di tipo sequenziale (cartaceo) e reticolare (web). - Content, communication, cognition and culture che possono contribuire grandemente alla formazione di giovani capaci di operare e muoversi in un contesto europeo plurilingue e pluriculturale

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

**❖ LA SCUOLA INCONTRA L'OPERA (LABORATORI DEL FARE PER PENSARE)**

L'attività promuove l'approccio all'opera lirica attraverso l'analisi e collocazione storica di opera e autore. Gli alunni si esercitano al canto ed esecuzione di brani e partecipano in modo attivo e creativo alla rappresentazione finale. L'attività permette la creazione di un ambiente di apprendimento motivante e il coinvolgimento emozionale per tutti gli alunni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Promuovere l'approccio all'opera lirica -Potenziare la didattica per laboratorio -  
Sviluppare le potenzialità legate all'ascolto e alla creatività

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti curricolari ed esperti esterni

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Aule:** Teatro

**Approfondimento**

L'attività prevede la partecipazione di classi della scuola primaria e secondaria, seminari di preparazione dei docenti delle classi partecipanti, la preparazione degli alunni al canto delle arie più famose dell'opera scelta, la conoscenza dell'opera scenata e del libretto e la partecipazione allo spettacolo finale.

❖ **MI ORIENTO (CONTINUITA' E ORIENTAMENTO)**

L'attività cura l'orientamento in entrata per gli alunni di infanzia e primaria e l'orientamento in uscita per le classi terze della scuola secondaria di I grado

**Obiettivi formativi e competenze attese**

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA: facilitare il passaggio tra la scuola dell'infanzia e la primaria; favorire la conoscenza dei luoghi, delle persone e del diverso tipo di "far scuola" della scuola primaria da parte dei bimbi della scuola dell'infanzia  
SCUOLA SECONDARIA: fornire strumenti di informazione agli alunni in uscita dalla terza secondaria al fine di una scelta ragionata dell'istituto nel quale proseguire gli studi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

FS, commissione continuità e orientamento, docenti di classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

**Approfondimento**

SECONDARIA:

- INFORMAGIOVANI: sono previsti due incontri per classe con gli operatori di Informagiovani per : a) lo sviluppo di capacità generali di "orientamento" (autonomia nelle scelte, indipendenza dalle mode, stereotipi, ecc.); b) all'orientamento specificatamente scolastico. c) Partecipazione a giornate evento organizzate dal Municipi VIII/IX

INFANZIA/PRIMARIA

- Incontri tra i futuri alunni della primaria e i bambini frequentanti la classe prima.

❖ **TI ASCOLTO: LA FATICA DI CRESCERE (BEN...ESSERE- PREVENZIONE DEL DISAGIO)**

L'attività prevede: - l'osservazione in classe per il supporto al superamento di situazioni di difficoltà nella scuola primaria e secondaria su segnalazione dei docenti e/o delle famiglie; - Lo sportello di ascolto per gli alunni che ne sentano l'esigenza; - Lo sportello di ascolto per le famiglie relativamente ai problemi con i bambini (sc. primaria) - Interventi nelle classi della scuola secondaria ad opera di equipe di specialisti, su consenso dei genitori, subordinato al reperimento dei fondi necessari, attraverso il contributo volontario delle famiglie della sc. secondaria; - Eventuale supporto ai docenti per la gestione della classe per il superamento dei conflitti (sc. primaria e secondaria)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi di questa attività sono l'inclusione e la prevenzione del disagio, attraverso: - strumenti teorico/operativi atti a migliorare la capacità di ascolto e dialogo, attraverso la consapevolezza dei fattori critici e di successo nella comprensione reciproca. - tecniche di osservazione delle dinamiche del gruppo-classe e di lettura di situazioni critiche e conflittuali, verso l'adozione di soluzioni resilienti. - integrazione socio-affettiva e culturale - sviluppo del senso di empowerment personale per una più efficace percezione di sé

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e psicologo/a

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **UTILIZZO DELLE PIATTAFORME (INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE)**

L'attività è parte integrante del PNSD e prevede il potenziamento delle attività laboratoriali e del pensiero computazionale (robotica educativa)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Sviluppo e potenziamento della competenza digitale -Sperimentare nuove forme di insegnamento/apprendimento e metodologie in linea con il PNSD -Realizzare un buon

raccordo tra gli ordini di scuola e promuovere il senso di appartenenza all'IC.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **DRUM CIRCLE :LABORATORIO DI PERCUSSIONI E MOVIMENTO (LABORATORI DEL FARE PER PENSARE)**

L'attività consiste in un laboratorio di percussioni che potenzia creatività, espressione di sé ed autostima.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Esperienze pratiche di lavoro in team, condivisione ed inclusione degli altri. -Sviluppo di piccole ed espanse capacità motorie. -Connessione emozionale e cognitiva alla musica. -Comprensione intuitiva di toni e schemi musicali. -Capacità di ascolto, cooperazione e fiducia in se stessi. -Coordinazione fra occhi e mani.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Musica

 ❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

 ❖ **ECDL IN THE CLASSROOM (INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE)**

Si tratta di un laboratorio di informatica e lezioni basate sull'utilizzo di un libro di testo, con software interattivo e piattaforma on line. Il corso base, il primo e secondo anno sviluppa 7 moduli didattici - Uso del computer e gestione dei file, Videoscrittura (Word), Foglio elettronico (Excel), Strumenti di presentazione (PowerPoint) – Data-base, Internet. Gli studenti svolgono una parte del corso in autoformazione a casa con il software fornito insieme al libro. - Esami ECDL in sede

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo e potenziamento della competenza digitale. Rafforzamento della didattica laboratoriale. Far conseguire l'ECDL alle eccellenze. Sviluppare un modello di apprendimento cooperativo e collaborativo con momenti di scambio di sapere tra pari (le eccellenze aiutano il gruppo classe).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **L'ESTETICA NELL'ARTE : SCUOLA SECONDARIA - (LABORATORI DEL FARE PER PENSARE)**

Laboratorio artistico, prevalentemente in orario curriculare. legato alla programmazione didattico-educativa dei consigli di classe e dei consigli di materia

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Sviluppare le potenzialità artistico-grafiche e delle capacità di osservazione e descrizione delle immagini -Educare ad una visione non passiva dell'immagine - Stimolare la capacità critica degli alunni -Riflettere sul rapporto tra Estetica e Arte - Riconoscere le strutture dei linguaggi visivi -Approfondire la conoscenza di alcuni strumenti per la realizzazione di opere artistiche -Stimolare l'elaborazione di critiche costruttive e motivate -Realizzare ed elaborare prodotti originali (fotografie, disegni, etc.). In base alla disponibilità di fondi, si potrebbe avviare un laboratorio fotografico per le classi terze in orario extracurricolare

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SPORT E SALUTE (SPORT INSIEME)**

L'attività prevede: - Allenamenti di Istituto - Partecipazione ai campionati studenteschi e ad eventi sportivi - Iniziative di promozione allo sport e al benessere - Eventuali adesioni ad attività di Associazioni e Federazioni Sportive

### Obiettivi formativi e competenze attese

-Promozione della salute -Sviluppo delle potenzialità -Sviluppo dell'equilibrio tra movimento e corpo -Rispetto delle regole che disciplinano le attività sportive - Educazione alla cittadinanza

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra  
Eventuali sedi delle attività esterne

#### ❖ MAESTRA NATURA (SCIENZA-SALUTE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE)

Maestra natura è un programma collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, Min. della Salute, in sinergia con la sperimentazione "SPERIMENTARE SALUTE" dell'ISS. Le attività formative e progettuali sono legate allo sviluppo delle competenze degli studenti in ambito scientifico e digitale, e alla sperimentazione di strumenti didattici innovativi finalizzati alla promozione di stili di vita più sani.

### Obiettivi formativi e competenze attese

-Potenziamento della didattica laboratoriale -Sviluppo e potenziamento delle competenze scientifico-tecnologiche e della competenza digitale -Imparare ad imparare -Potenziamento delle metodologie di apprendimento attivo (cooperativo, classe rovesciata, apprendimento ancorato) -Approccio sistemico allo studio delle scienze

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale  
Scienze

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **L'ORTO DIDATTICO (SCIENZA- SALUTE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE)**

Il progetto propone alcune tecniche di coltivazione biologica e l'eventuale sistemazione delle aiuole "sinergiche. Il programma viene svolto in sinergia il percorso alimentare sviluppato in collaborazione con l'ISS (Ist. Superiore di Sanità)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Educazione alla cittadinanza -Educazione alla sostenibilità ambientale -Didattica laboratoriale -Potenziamento delle abilità scientifiche -Imparare a collegare mano e mente -Sperimentare la relazione causa-effetto -Riflettere sul significato e sul valore dell'alimentazione -Promuovere la cultura erboristica nella scuola, nel rapporto erbe, alimentazione e salute.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti curricolari, genitori e associazioni del territorio

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Serra esterna nel giardino della scuola

❖ **Aule:** Aree verdi e orti scolastici

❖ **SCUOLE SICURE-EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ (INSIEME PER IL BEN...ESSERE)**

L'attività consiste in incontri con gli operatori della Polizia di Stato al fine di trasmettere, ai futuri cittadini, i concetti di legalità e di pacifica convivenza. Gli incontri, rivolti sia alla scuola primaria che secondaria, si svolgono in orario scolastico in forma di dialogo aperto tra studenti e personale della Polizia di Stato e trattano diverse tematiche tra cui: - bullismo, cyber-bullismo, navigazione in internet e utilizzo dei social - discriminazioni di genere e violenza di genere - regole e leggi, la Costituzione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Sensibilizzare i giovani alla cultura della legalità e alla cittadinanza attiva

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Teatro  
Aula generica

❖ **GENERAZIONI CONNESSE (INSIEME PER IL BEN...ESSERE)**

GENERAZIONI CONNESSE promuove un uso sicuro e responsabile di Internet e dei Nuovi Media da parte dei più giovani. E' un progetto coordinato dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Safer Internet.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Educazione civica digitale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **VISITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E CAMPI SCUOLA (VIVERE IL MONDO)**

E' l'area tematica dedicata alle visite didattiche, ai viaggi di istruzione e ai campi scuola. Queste attività favoriscono la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali ed artistici degli argomenti trattati; consentono di confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali, storici e antropici, cogliendone le trasformazioni avvenute nel corso del tempo e offrono occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta - Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici e antropici - Conoscere luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi. - Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze - Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico e del vissuto quotidiano.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE (LINGUE STRANIERE)**

Il percorso si esplicherà attraverso un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo potrà migliorare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione della lingua straniera. Le principali funzioni e strutture linguistiche apprese nelle attività curriculari verranno utilizzate nelle interazioni orali e nelle simulazioni di conversazioni reali attraverso soprattutto un approccio metodologico di tipo comunicativo – funzionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante che va dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. - Offrire la possibilità agli allievi di venire a contatto con la lingua straniera "viva", per sviluppare al meglio le abilità ricettive della L2. - Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

**Approfondimento**

Il laboratorio di lingua inglese è un percorso che si attua con insegnante madrelingua in orario extracurricolare, su richiesta e con il contributo delle famiglie

❖ **IO E L'AMBIENTE IN CUI VIVO (ISPRA) - (SCIENZA SALUTE E SOSTENIBILITA'AMABIENTALE)**

Il Programma 2018/2019 propone 10 iniziative su varie tematiche ambientali, attraverso le quali l'ISPRA intende valorizzare le competenze tecnico-scientifiche ed educative presenti all'interno dell'Istituto e contribuire allo sviluppo nelle giovani generazioni di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente. Le attività didattiche sono svolte a titolo gratuito dagli esperti delle Strutture tecnico-scientifiche dell'ISPRA, e prevedono attività in aula, escursioni guidate e visite ed esercitazioni presso il Centro Nazionale per la rete dei laboratori dell'ISPRA a Castel Romano.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire occasioni pratiche di conoscenza ed esplorazione dell'Ambiente. - Valorizzare l'educazione ambientale nella scuola come vero "mandato sociale" - Educare all'ambiente configurandolo come "capitale naturale" da gestire e custodire insieme. - Stabilire attraverso lo studio e la scoperta dell'ambiente un vero "Patto educativo" con le agenzie del territorio. - Sensibilizzare efficacemente ai problemi di degrado ambientale (inquinamento, deforestazione, esaurimento energetico, rifiuti, biotecnologie, OGM...)

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni  
Aula generica

❖ **IO E IL MARE -CAPITANERIA DI PORTO (SCIENZA- SALUTE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE)**

E' un'attività di valorizzazione dell'ambiente e di tutela del mare gestita dalla Capitaneria di Porto di Roma. Affronta temi quali l'ambiente marino costiero con particolare riferimento alle funzioni del Corpo in materia di vigilanza e controllo; le fonti di inquinamento marino e le buone pratiche da adottare ai fini della sostenibilità ambientale.

### Obiettivi formativi e competenze attese

-Trasmettere i principi di educazione civica con particolare riferimento al corretto uso

del mare e al regolare svolgimento delle attività marine - Arricchire le conoscenze degli studenti sulle attività di salvataggio, controllo, sicurezza e salvaguardia dell'ambiente marino svolte dal corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Proiezioni

❖ **LEGGERE PER CRESCERE: TUTTI IN BIBLIOTECA (LABORATORI DEL FARE PER PENSARE)**

Il progetto figura fra le attività della biblioteca scolastica ed ha lo scopo di svolgere percorsi di promozione ed educazione alla lettura, una lettura non passiva che si basi su riflessione e confronto, che offra nuove chiavi di comprensione della realtà.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Incentivare l'uso della biblioteca. - Sviluppare la curiosità, il desiderio l'abitudine e il piacere di leggere. - Educare all'ascolto e alla comunicazione. - Sviluppare la capacità di operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole. - Potenziare la padronanza della lingua italiana e migliorare le competenze di lettura e scrittura. - Favorire scambi di idee fra lettori di cultura ed età diverse. - Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva. - Integrare le conoscenze curricolari per favorire le abilità di studio.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Aula generica

❖ **EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA VOCE -PRIMARIA (LABORATORI DEL FARE PER PENSARE)**

E' un laboratorio di potenziamento musicale in cui promuovere la formazione globale degli alunni offrendo loro una più completa esperienza musicale e occasioni di maturazione artistica, espressiva e comunicativa.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere il benessere globale del gruppo classe, integrando le diverse competenze e identità dei bambini - Sviluppare la consapevolezza senso-motoria, promuovere l'espressività e la creatività nel movimento, impostare sequenze strutturate di movimento - Sviluppare l'attenzione, la concentrazione e la memoria - Sviluppare l'intelligenza musicale - Educare alla percezione e all'ascolto delle caratteristiche del suono e della musica - Promuovere l'esplorazione e l'uso della voce - Sviluppare la coordinazione e il senso ritmico

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Musica

### **Approfondimento**

Il laboratorio è a carico economico delle famiglie .

#### ❖ **ADOTTA UN TRENO-POLO MUSEALE ATAC (LABORATORI DEL FARE PER PENSARE)**

Il progetto propone la valorizzazione della cultura storica del trasporto pubblico al fine di veicolare ai più giovani il messaggio che esso è qualcosa di più di un semplice servizio prestato ai cittadini, ma è educazione all'uso del bene comune, attraverso cui promuovere la conoscenza e la bellezza della città e del proprio territorio, scoperta possibile grazie al piacere e al fascino del viaggio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Realizzare attività multidisciplinari (storia, geografia, urbanistica, tecnologia, arte e disegno, ecc.) - Far vivere il treno storico come un bene culturale comune e laboratorio storico-culturale oltre che didattico - Osservare come sia mutato nel tempo il modo di viaggiare, di vivere il trasporto e la tecnologia attraverso la memoria storica - Far appassionare i bambini ed i ragazzi all'uso ed alle regole del mezzo pubblico, attraverso attività didattiche innovative - Promuovere una cultura che renda familiare

ai giovani l'utilizzo dei mezzi pubblici

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Polo Museale Atac

❖ **CER...AMICANDO (LABORATORI DEL FARE PER PENSARE)**

Il progetto intende dare spazio alla manualità come forma di espressione creativa che può valorizzare le capacità del singolo, recuperando situazioni di disaffezione scolastica e favorendo lo sviluppo e il recupero dell'autostima. E' pensato principalmente per l'inclusione di alunni diversamente abili e BES.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare le abilità operative, di manipolazione e di organizzazione - Potenziare l'autonomia personale e decisionale - Riconoscere materiali e strumenti impiegati - Essere in grado di terminare un lavoro - Acquisire le tecniche di base per foggare e decorare un semplice manufatto - Conoscere le fasi della lavorazione e denominarle - Confrontare le proprie azioni con quelle degli altri - Collaborare con i compagni per la riuscita di un progetto. - Sviluppare il pensiero divergente

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Ceramica

❖ **EDUCAZIONE AFFETTIVA E SENTIMENTALE ( INSIEME PER IL BEN...ESSERE)**

Il progetto è destinato al benessere psicofisico dell'alunno. Educare all'affettività equivale a fornire strumenti cognitivi, linguistici, emotivi, abilità sociali con cui nominare, armonizzare, costruire un mondo di eventi e momenti emotivi che accadono dentro la persona e fra le persone.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Interiorizzare il rispetto delle regole e i confini; - imparare a riconoscere e accettare le proprie emozioni paure ed ambivalenze rispetto all'affettività, condividendole con i

compagni; - sviluppare le capacità di relazione e confronto con gli altri; - sviluppare una propria capacità critica ed autoriflessiva; - riflettere sulla ricchezza della diversità; - valorizzare i diversi aspetti che caratterizzano ognuno.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Aula generica

**❖ LABORATORI MUSICALI - IN RACCORDO CON POLO MUSICALE REGIONALE  
(LABORATORI DEL FARE PER PENSARE)**

Il progetto è finalizzato alla creazione di laboratori territoriali attivati nelle diverse realtà scolastiche che sviluppino, in un'ottica di continuità e orientamento le seguenti tematiche: 1) la pratica dello strumento musicale e la musica d'insieme (scuola secondaria di primo e secondo I grado) 2) la vocalità e il canto (scuola primaria e secondaria di primo grado) 3) la pratica del teatro musicale (scuola secondaria di primo grado) 4) le tecnologie attraverso pratiche musicali e di teatro-musica sperimentali, innovative di produzione sonora (scuola secondaria di primo grado) 5) la creatività (scuola primaria e secondaria di primo grado) I Laboratori saranno attivati con una loro specificità nelle diverse sedi delle scuola che aderiscono alla rete, in modo da creare a livello territoriale dei punti di riferimento qualificati per lo sviluppo dell'area musicale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziare la diffusione dell'esperienza educativo musicale nella scuola e nel territorio, con particolare attenzione alla produzione musicale collettiva (fase esecutiva) - Favorire lo sviluppo di una progettazione didattico-musicale in grado di sviluppare percorsi di apprendimento attivo, concreto, produttivo e critico per gli alunni - Favorire l'aggregazione e la valorizzazione espressiva, partecipativa e creativa della realtà adolescenziale e giovanile del territorio, attraverso attività di animazione musicale - Sperimentare il coinvolgimento della cittadinanza riguardo ad iniziative culturali musicali sia di carattere informativo che formativo -Potenziare la tecnica vocale e strumentale - Potenziare le capacità espressive nella fase esecutiva

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Musica
- ❖ Aule: Teatro  
Spazi per fare musica delle scuole in rete.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I progetti e i percorsi ideati al fine di mettere in atto il PNSD, sono stati articolati su due diversi piani.

#### DESTINATARI

Docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

Alunni dalla classe prima della scuola primaria alla classe terza della scuola secondaria di primo grado

#### RISULTATI ATTESI

-PROMOZIONE DI BUONE PRATICHE CONNESSE AL PNSD (utilizzo di web tools, piattaforme, strumenti di varia natura)

-APPLICAZIONE DEL CODING E DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE ALLA DIDATTICA

-PARTECIPAZIONE A PIATTAFORME E ATTIVITA' ONLINE

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

- UTILIZZO DELLA ROBOTICA EDUCATIVA NEGLI  
AMBITI DISCIPLINARI
- CONSAPEVOLEZZA DELLE REGOLE SOTTESE ALLA  
SICUREZZA INFORMATICA
- ANALISI DELLE CRITICITA' LEGATE AL  
CYBERBULLISMO
- ECDL

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

**DESTINATARI:**

Alunni, docenti, DS e Segreteria didattica

**PREMESSA**

Le nostre scuole hanno sofferto per connettività lente o a volte inesistenti; stiamo ancora lavorando per ottimizzare il wifi in tutte le classi dell'Istituto, in virtù dei fondi assegnati per il PNSD.

**RISULTATI ATTESI**

- Cablaggio e miglioramento della connettività
- Dotazione di switch e ripetitori
- acquisto di LIM

**ACCESSO**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**DESTINATARI**

Alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

**ATTIVITA', CONTENUTI E RISULTATI ATTESI**

-percorsi didattici in forma laboratoriali atti a sviluppare il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa. In particolare, sono stati organizzate le seguenti attività per la scuola primaria:

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

-sperimentazione di robotica educativa con Sapientino- Clementoni, mediante l'utilizzo del robot DOC. I dati della sperimentazione sono stati presentati in occasione dell'anniversario di Sapientino.

-partecipazione a due edizioni della Code week mediante un percorso artistico, "aumentato" mediante la tecnologia. Nell'a. s. 2017/18 è stato presentato un percorso di coding che coniugava la robotica con i dipinti di Monet. Nel presente a. s. è stato invece presentato un percorso che unisce le potenzialità di Ozobot all'espressionismo di Pollock. Le classi terze inoltre, stanno partecipando a una

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

sperimentazione con la Nintendo Labo e Switch (costruzione di macchinine RC e utilizzo dei joy con per renderle interattive).

-Il fumetto digitale attraverso le piattaforme ToonDoo e Pixton, al fine di sviluppare, anche nella scuola primaria, il digital storytelling e un'attività di costruzione di linee del tempo e mappe con Timetoast.

-la digitalizzazione nel CLIL che, nel suo essere "integrato", postula perfettamente la coniugazione tradizione- innovazione.

La scuola secondaria di primo grado, in aggiunta alle regolari attività di informatica e digitalizzazione mediante utilizzo di piattaforme, quali ad esempio Edmodo e Moodle, promuove anche tutte le attività connesse alla sicurezza informatica e alla lotta al cyberbullismo.

Le aspettative sono in relazione alle modifiche degli stili di apprendimento e all'utilizzo sempre più diffuso di nuove tecnologie nel curricolo disciplinare.

La scuola secondaria promuove le attività per lo svolgimento, in orario curricolare, dei moduli base ai fini di un eventuale conseguimento dell'ECDL (patente europea di informatica), con lo svolgimento degli esami ECDL in sede (scuola secondaria) e utilizzo della piattaforma elearning dedicata.

Al

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**DESTINATARI**

Alunni e docenti dell'Istituto

**CONTENUTI E RISULTATI ATTESI**

Attraverso la partecipazione ad iniziative, come ad esempio #ioleggoperchè, Libriamoci, Più libri più liberi junior, Scrittori di classe, Biblioteche a cielo aperto, mediante la promozione e la partecipazione a Bandi specifici sull'animazione alla lettura e la lotta all'analfabetismo culturale, partecipando alle iniziative promosse dal referente del progetto biblioteca all'interno dell'Istituto (prestito e scambio di libri), ci si prefigge l'obiettivo di potenziare la didattica attraverso strategie e metodologie alternative.

**CONTENUTI DIGITALI**

Quest'anno, in particolare, sarà potenziato il rapporto tra la lettura e il fumetto, auspicando una partecipazione più motivata e creativa, un approccio più diretto al rapporto tra immagine e testo.

Potenzieremo altresì, grazie all'acquisizione di volumi specifici e dedicati, i rapporti tra pensiero computazionale e lingua inglese, adottando il metodo The square

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**DESTINATARI**

Docenti dell'Istituto (ogni ordine e grado)

**CONTENUTI E RISULTATI ATTESI****FORMAZIONE DEL  
PERSONALE**

Ogni anno sono previsti incontri (in)formativi dedicati alla diffusione e alla condivisione di percorsi didattici e innovativi ad uso dei docenti dell'Istituto: una (in-)formazione interna volta a fornire ai docenti gli strumenti idonei allo sviluppo di una didattica innovativa, creativa, motivante e coinvolgente. Sono stati organizzati e programmati per il proseguo del corrente anno scolastico alcuni incontri in presenza con i docenti dell'I. C. in cui l'AD ha presentato iniziative e attività da svolgere con gli alunni a vari livelli. E' stata inoltre promossa la partecipazione ad iniziative più o meno istituzionali, come ad esempio la Code Week o la Giornata del Codice, alla Giornata per la Sicurezza nelle scuole, a concorsi e percorsi didattici promossi da Associazioni e/o piattaforme operanti nel settore. Verrà inoltre presentato, in occasione dell'incontro previsto a febbraio, il web tool Quizlet, che permette di creare prove di verifica oggettive direttamente sulla piattaforma.

L'obiettivo principale mira all'utilizzo sempre più diffuso delle tecnologie innovative nella didattica quotidiana.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS VIA MACINGHI STROZZI - RMMM8FE01Q

### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti. Le norme sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione, è coerente con l'offerta formativa dell'istituto, con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida, e certifica l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. L'analisi dei risultati delle prove d'ingresso che sottoponiamo alle nuove classi prime, ci permette di adeguare le proposte didattiche alle necessità culturali degli alunni, nel tentativo di garantire a tutti il successo formativo. In questo modo viene favorito anche il rafforzamento della motivazione ad apprendere e la partecipazione attiva degli alunni alla vita della scuola. Nel corso dell'anno vengono rilevati i risultati dell'apprendimento con le periodiche verifiche disciplinari orali, scritte e pratiche e attraverso la somministrazione di prove comuni (per italiano, inglese e matematica). Le prove intermedie, le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa; il Collegio dei docenti stabilisce le modalità ed i criteri, per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Vengono altresì effettuate prove finali comuni per tutte le classi. Questo ci consente di raggiungere una sostanziale uniformità nella valutazione dei risultati in tutte le sezioni e di programmare corsi di recupero o di approfondimento adeguati alle necessità formative dei singoli alunni. La valutazione, periodica e finale, è effettuata dal Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico, con deliberazione, ove necessario, a maggioranza. La valutazione finale, espressa in decimi, prende in considerazione il progresso compiuto da ciascuno rispetto al livello di partenza, il raggiungimento degli obiettivi programmati, il livello di competenza acquisito. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa insegnamento della RC, è espressa con giudizio sintetico, senza attribuzione di voto numerico, secondo le indicazioni del collegio dei docenti. Le informazioni riguardanti il processo formativo, vengono discusse con i genitori nei colloqui individuali secondo il calendario stabilito dal Collegio dei Docenti. I risultati finali, (Scuola primaria e secondaria) nelle schede di valutazione a conclusione dei due quadrimestri. La valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento avviene secondo i criteri stabiliti nell'articolo 11 del D. Lgs. 62

del 2017. Per gli alunni con disabilità certificata in base alla Legge 104/1992, la valutazione tiene in conto le indicazioni contenute nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), i criteri didattici adottati dalle discipline, le attività integrative e di sostegno svolte e il comportamento. Per gli alunni con DSA certificato ai sensi della Legge 170/2010, la valutazione, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il PDP (Piano Didattico Personalizzato) predisposto dal Consiglio di Classe. Il PDP contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate. La certificazione delle competenze, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dal DM n. 742/2017, avviene al termine della scuola primaria e al termine di quella secondaria di I grado. La certificazione avviene con il modello unico nazionale, redatto durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe, per la scuola secondaria di I grado, consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf**

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento, espressa in decimi, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza i cui riferimenti essenziali sono costituiti dallo Statuto delle Studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti dell'Istituto (comma 3 DL 62/17).

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTEMENTO.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Per essere ammessi alla classe successiva, gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale). L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In tal caso, dopo lo scrutinio intermedio e finale, nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola informa tempestivamente le famiglie degli alunni e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche

strategie e azioni, volte a migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, quindi a far superare loro le carenze riscontrate. Il consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10 nonostante la messa in pratica, da parte dei docenti, di strategie per il recupero delle lacune e carenze. La non ammissione deve essere debitamente motivata, deliberata a maggioranza e fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BATTISTI - RMEE8FE01R

ALONZI - RMEE8FE02T

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico e sul piano sociale. La valutazione, equa e

coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, nelle programmazioni di classe e nel curriculum d'istituto, è espressa in decimi ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione in itinere e annuale tiene conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, verifiche scritte e orali, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche. Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si parte da osservazioni sistematiche iniziali che includono anche prove d'ingresso comuni per classi parallele, mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni. La situazione finale viene valutata con altrettante prove. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative viene riportata su una nota separata da allegare al documento di valutazione ed è espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

**ALLEGATI:** Descrittori Disciplinari PRIMARIA Sauli.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Come previsto dal DL 62/17 comma 3 art.1, la valutazione del comportamento espressa con giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, i cui riferimenti essenziali sono costituiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità, e dai Regolamenti di Istituto. La valutazione del comportamento degli alunni è espressa dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, facendo riferimento ai seguenti parametri: la convivenza civile; la relazione con gli altri la partecipazione e l'interesse il senso di responsabilità

**ALLEGATI:** criteri comportamento primaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

**AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** L'alunno viene ammesso alla frequenza della classe successiva quando abbia acquisito le abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il

miglioramento dei livelli di apprendimento. **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** I docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Premesso che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in caso di assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi che non consentirebbero quindi al bambino una serena prosecuzione del percorso scolastico. Della decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva sarà debitamente informata la famiglia.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

Per gli alunni con disabilità i docenti dell'istituto mettono in atto una didattica che prevede attività laboratoriali all'interno di un gruppo di pari ma anche in un gruppo allargato. Tutte le attività vengono programmate e condivise nel Piano Educativo Individualizzato dal team di classe e nel PAI, coordinate dalla referente del sostegno all'interno del gruppo di lavoro per l'inclusività. Nei casi di accoglienza di studenti stranieri in Italia sono stati attuati percorsi specifici di inclusione. Particolare attenzione è rivolta nei confronti della prevenzione e intervento contro la Dispersione Scolastica ed il Bullismo, anche legato all'utilizzo distorto dei social network (cyber bullismo).

### Punti di debolezza

Non si evidenziano particolari punti di debolezza, anche se avendo poche risorse umane e finanziarie, la scuola è attenta alle offerte del territorio e partecipa alle

iniziative e progetti in linea con le finalita' relative all'inclusione.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Gli studenti con maggior difficolta' di apprendimento sono quelli che provengono da realta' socio-economico-culturale svantaggiate e alunni con certificazione di disabilita'. Vengono organizzate attivita' per fasce di livello all'interno della classe, vengono attivati laboratori di ascolto e lettura, teatrali, musicali, espressivi, informatici e manipolativi. Nella scuola secondaria sono previste giornate dedicate al recupero e potenziamento durante l'orario scolastico; partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, a corsi o progetti in orario curricolare e/o extra-curricolare. Nel lavoro d'aula gli obiettivi disciplinari vengono calibrati alle potenzialita' dei singoli studenti, attuando strategie di semplificazione, schematizzazione e organizzazione delle informazioni, ricorrendo a mappe concettuali, uso del computer, LIM dove e' presente.

### Punti di debolezza

I progetti di potenziamento e recupero attivati hanno coinvolto per l'area logico matematica le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria prevedendo un progressivo ampliamento dell'intervento anche per le altre classi. Per la scuola secondaria, è stata disattesa la richiesta della scuola relativamente all'organico di potenziamento nell'area matematica. L' Istituto si impegna molto nel valorizzare le risorse presenti, umane e non, ma e anche sempre più alla ricerca costante di risorse aggiuntive, senza le quali non è semplice l'ideazione e la realizzazione di progetti con finalità inclusive.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI contiene al suo interno tutti i riferimenti ai progetti didattico - educativi nonché riabilitativi e di socializzazione che vengono individuati dai dati rilevati dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico - funzionale. In questo senso esso è un progetto che cerca di correlare nel modo migliore possibile l'apprendimento con gli aspetti riabilitativi e sociali. Il PEI viene redatto dopo un certo periodo di osservazione dell'alunno e al suo interno vengono definiti: 1. finalità ed obiettivi didattici Breve-medio e lungo termine 2. percorsi didattici 3. Tecnologie utilizzate 4. metodologie di lavoro e tipologie di verifica 5. I rapporti con la famiglia Ha una validità annuale ma viene verificato nel corso dell'anno anche in virtù dei progressi o meno dell'alunno e/o degli incontri programmati GLHO e altri incontri con le figure che ruotano intorno ad esso.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Alla formulazione del P.E.I. concorrono diverse figure presenti nella scuola e non ma che sono comunque presenti nel progetto inclusivo dell'alunno in situazione di Handicap: il consiglio di classe, il docente di sostegno, gli operatori che collaborano nel quotidiano (AEC o altri operatori socio-sanitari e/o psico-pedagogici) congiuntamente con i genitori e le equipe mediche individuati dalla ASL.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La cooperazione tra scuola e famiglia è condizione necessaria per il conseguimento del percorso educativo personalizzato. Attraverso incontri Scuola - Famiglia: a. verrà portato avanti un costante lavoro in sinergia e un'assidua informazione sull'andamento didattico - disciplinare. b. verranno condivisi P.E.I. e P.D.P , momenti essenziali e indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e/o individualizzati. Verranno altresì proposti alle famiglie, incontri sul tema della " genitorialità".

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Promozione dell'autonomia dell'alunno
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Per la verifica e la valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti dagli alunni in relazione al potenziale iniziale. relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/Team dei docenti, concorderanno i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti le modalità di raccordo con le discipline, per quanto riguarda i contenuti e le competenze delle singole discipline, ma individueranno anche le modalità di verifica, le cui prove somministrate saranno il più possibile in linea con quelle del percorso comune, dei risultati raggiunti. Verranno stabiliti dei livelli essenziali di competenza che consentiranno di valutare le contiguità con il percorso comune della classe e le possibilità di passaggio alla classe successiva. Sarà compito del consiglio di classe, coordinato dall' insegnante di sostegno, programmare le attività, sia per gli alunni certificati che quelli BES non certificati,, strutturandole e pianificandole ed infine condividerle nelle riunioni previste dal calendario scolastico. La verifica

quotidiana, intermedia e finale, si occuperà poi di valutare quanto gli obiettivi potranno essere riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'istituto dedica particolare attenzione all'accoglienza di tutti gli alunni provenienti dalle sezioni dell'infanzia e dalla scuola primaria. I progetti sulla "continuità" prevedono: 1. Progettazione di attività comuni ai diversi ordini di scuola 2. Incontri tra docenti finalizzati ad acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza degli alunni, delle loro competenze, sia nella fase di ingresso che nel passaggio tra i diversi cicli d'istruzione. 3. preparazione di griglie da distribuire anche nelle scuole dell'infanzia del territorio, per i bambini in ingresso alla Primaria. 4. organizzazione degli OPEN DAY per favorire l'incontro Scuola- Famiglia 5. Incontri ad hoc con i genitori degli alunni neo iscritti o in uscita 6. la partecipazione della figura strumentale dell'area BES ai GLHO di fine anno degli alunni BES in ingresso nella scuola secondaria, e l'eventuale partecipazione anche nei GLHO di quarto anno della Primaria, in entrambi i casi per garantire maggiore continuità educativa. Tutte le informazioni concorrono ad implementare quelle provenienti dagli incontri previsti con tutte le componenti docenti, che infine saranno consegnate alle commissioni "Formazione Classi", che provvedono ad inserire gli studenti nelle classi nel modo più omogeneo e accogliente possibile. Viene altresì previsto, nei casi più delicati, dei progetti che consentono un "accompagnamento" da parte dei docenti del ciclo precedente, nei primi giorni della scuola d'ingresso.

## **Approfondimento**

Nell'anno scolastico in corso, l'Istituto si impegnerà ad allargare la sensibilità, la professionalità e la competenza del corpo docente, sia specializzato che curricolare, nelle attività dedicate all'inclusione, e in particolare si adopererà a favorire:

1. La autoformazione (da parte dei docenti che hanno frequentato corsi di formazione certificata o master).
2. la partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento in particolare sui DSA e l'Handicap Grave
3. la diffusione di "buone pratiche" mediante l'intervento dei docenti specializzati.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	- sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza; - garantire la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica - collabora nella predisposizione di circolari, calendari delle attività didattiche e funzionali - segnala eventuali criticità e propone soluzioni migliorative - coordina la gestione generale delle sedi - cura la comunicazione interna ed esterna	2
Funzione strumentale	AREA DELLA GESTIONE E AGGIORNAMENTO PTOF: -Redazione PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa); - Valutazione progetti didattici proposti alla scuola; - Definizione e gestione dei progetti approvati dal Collegio, loro monitoraggio in itinere e valutazione finale; - Rapporti con Enti locali ed altre Istituzioni per l'attuazione dei progetti; - Collegamento con le altre Istituzioni scolastiche ed eventuale predisposizione di protocolli per la collaborazione in rete; - Coordinamento con la F.S. dell'area "Valutazione" per le prove di Istituto in	6



entrata e in uscita per la scuola primaria, anche in raccordo con la scuola secondaria di primo grado per le classi "ponte". AREA DEL SOSTEGNO AL DISAGIO, ALLA DISABILITA'E ALL'INCLUSIONE: - Rielaborazione P.A.I.; - Dialogo con i sevizi di zona, organizzazione e coordinamento GLHO previsti; - Individuazione, costruzione e gestione di strumenti per la rilevazione dei bisogni formativi degli alunni diversamente abili; - Supporto ai docenti di sostegno per l'elaborazione di percorsi individualizzati; - Individuazione, supporto e gestione di problematiche di alunni in situazioni di disagio (B.E.S.); - Collaborazione con ASL, servizi sociali ed eventuali agenzie esterne impegnate nel settore; - Raccolta di segnalazioni di disagio dai team docenti per eventuale indirizzo ai servizi sociali; - Monitoraggio delle esperienze/progetti attivati; - Documentazione delle buone pratiche; - Verifica dell'attività svolta e relazione finale. AREA DELLA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE - Predisposizione del registro di classe e del docente per la scuola primaria; - Aggiornamento e verifica documenti di valutazione - Raccordo con gli Enti esterni di valutazione; - Promozione dell'auto-valutazione di sistema; - Coordinamento della Commissione Valutazione; - Aggiornamento del R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione di Istituto); - Redazione del P.d.M. (Piano di Miglioramento); - Coordinamento della somministrazione e delle attività connesse



	<p>con le prove Invalsi; - Lettura degli esiti delle prove Invalsi e proposte di riflessione al Collegio; - Partecipazione alle riunioni con le altre FF. SS. e con lo staff di Direzione; - Supervisione e coordinamento con la F.S. dell'area "PTOF" per le prove di Istituto in entrata e in uscita per la scuola primaria e in entrata per la scuola secondaria di primo grado. - Verifica dell'attività svolta e relazione finale. AREA DELLA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - Programmazione delle attività di accoglienza per gli alunni; - Organizzazione delle procedure relative al passaggio degli alunni da un grado di scuola a quello successivo e calendarizzazione delle scadenze; - Coordinamento della commissione specifica; - Ruolo di referente per la continuità e l'accoglienza; - Coordinamento delle prove di ingresso per le classi ponte tra primaria e secondaria; - Coordinamento di progetti specifici; - Documentazione delle buone pratiche; - Partecipazione a seminari/convegni/corsi di formazione sull'ambito specifico; - Realizzazione ed aggiornamento di specifiche pagine informative sul sito web dell'Istituto; - Verifica dell'attività svolta e relazione finale.</p>	
Responsabile di plesso	Un referente per ciascun plesso: - rappresentante del Dirigente nel plesso - applicazione / controllo delle circolari e del rispetto della normativa vigente - vigilanza sulle strutture, sul personale docente e non docente e sugli alunni; - accoglienza ed inserimento dei nuovi docenti e supplenti; -	3



	<p>gestione dei permessi brevi richiesti dai docenti con valutazione di compatibilità e modalità di recupero; - organizzazione, anche in collaborazione con i vice responsabili, delle modalità di sostituzione del personale assente garantendo la sorveglianza e la sicurezza degli alunni; Gestione delle relazioni con i genitori e con gli studenti del plesso; Supervisione nell'ambito del plesso della realizzazione del P.O.F. e dei progetti educativi deliberati dal Collegio; Coordinamento della tenuta dei materiali presenti in sede, quali subconsegnatari degli stessi; Sorveglianza sullo stato di manutenzione degli edifici e sulle pulizie del plesso; Risoluzione - in accordo con la Dirigenza - di eventuali problemi di carattere organizzativo, in ordine al buon funzionamento del plesso; Delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici; Delegato del D.S. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; Delegato del D.S. in materia di tutela dei dati sensibili relativamente agli alunni.</p>	
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<p>Laboratori attivi nei tre plessi: -informatico -ceramica - audiovisivo - grafico -musicale - biblioteca -teatrale -scientifico Coordinamento delle attività all'interno dei laboratori, cura degli spazi e dei materiali.</p>	18
<b>Animatore digitale</b>	<p>Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere</p>	1



	all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Nucleo Interno Valutazione	Ha compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio	3
Presidenti di interclasse	- Presiede il Consiglio di Interclasse su Delega del Dirigente Scolastico. - Prepara i lavori del Consiglio di Interclasse. - Documenta l'Ordine del giorno consegnando ai partecipanti gli elementi utili per la discussione. - Coordina la discussione. - Riassume e sintetizza le decisioni assunte per una chiara verbalizzazione. - Coopera con il Responsabile di plesso. - Informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi delle classi, riferendo su eventuali problemi rimasti insoluti, relativi agli alunni e ai genitori, per i provvedimenti necessari.	10
Coordinatori di classe	- presiede le riunioni del consiglio in assenza del Dirigente; - mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero; - coordina e controlla la	15



	<p>distribuzione dei carichi di lavoro a casa dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi; -svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe; - predispone comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; -si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; - coordina lo svolgimento del progetto accoglienza nelle classi prime; -presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; -redige il verbale delle riunioni se presente il dirigente, in caso contrario nomina un segretario fra i docenti ed è responsabile della sua tenuta.</p>	
Referente per il bullismo e cyberbullismo	<p>- coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo - collabora con le Forze di polizia, le associazioni e i centri di aggregazione giovanili territoriali</p>	1
Referente per la formazione	<p>Le attività connesse al Referente per la Formazione sono indirizzate a sostenere lo sviluppo professionale dei docenti e ad affermare l'importanza strategica della loro formazione quale garanzia per</p>	1



	<p>l'innovazione al fine di costruire contesti culturali stimolanti ed aperti nella scuola dell'autonomia. Quest'ultima richiede infatti figure professionali molto competenti nella mediazione culturale, ma anche soggetti esperti di organizzazione, attenti alle relazioni, abili nell'uso delle tecnologie, capaci di documentare ed utilizzare proficuamente le esperienze proprie ed altrui. Per queste ragioni si rende necessaria l'attuazione di un sistematico piano di aggiornamento del personale. Si ritiene che la formazione del personale non debba essere un fatto episodico ed esclusivamente affidato all'iniziativa del singolo docente, ma debba essere anche correlato al contesto della scuola in cui si opera e alle problematiche in essa presenti (report RAV e bisogni formativi).</p>	
<p>Responsabili sito web e registro elettronico</p>	<p>- aggiornare le pubblicazioni sul sito web della scuola - raccogliere materiali per la pubblicazione - tenere il registro elettronico aggiornato alle ultime versioni - proporre e condurre incontri ai docenti sull'uso del RE - supportare i colleghi nell'uso e gestione del RE</p>	<p>2</p>

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti utilizzati in parte per la sostituzione dei docenti assenti e in parte per la realizzazione dei progetti previsti dal	6



	<p>Piano di Miglioramento (vedi tabella dell'offerta formativa) Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	
<b>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
<b>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>Docenti utilizzati in parte per la sostituzione dei docenti assenti e in parte per la realizzazione dei progetti previsti dal Piano di Miglioramento (vedi tabella dell'offerta formativa) Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
<b>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</b>	<p>Docenti utilizzati in parte per la sostituzione dei docenti assenti e in parte per la realizzazione dei progetti previsti dal Piano di Miglioramento (vedi tabella dell'offerta formativa) Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	funzioni proprie del profilo area D ( C.C.N.L 24/07/03)
<b>Ufficio protocollo</b>	Gestione posta ordinaria, elettronica, PEC e relativo smistamento al personale scolastico in base ai servizi, compiti ed incarichi attribuiti. Pratiche su AEC/ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE Gestione OO.CC.: predisposizione e tenuta atti, convocazioni Infortuni alunni/dipendenti, denunce al Commissariato, INAIL. Circolari varie e relativa diffusione - spedizione posta attinente propri servizi e compiti - Fax - centralino - citofono - Archiviazione degli atti e dei documenti e delle pubblicazioni varie
<b>Ufficio acquisti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Gestione dei beni patrimoniali: tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico - artistico, dei libri e materiale bibliografico e di beni mobili</li><li>□ Adempimenti relativi al collaudo dei beni, carico e scarico dei beni, denunce furti. Ricognizione dei beni.</li><li>□ Gestione entrate/uscite Magazzino</li><li>□ Tenuta registro Facile Consumo</li><li>□ Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.</li><li>□ Adempimenti per la procedura e fase istruttoria degli acquisti.</li><li>□ Commissione mensa, rapporti con la Ditta operante ed Ente Locale.</li><li>□ Segnaletica dei locali scolastici.</li><li>□ Rapporti con soggetti esterni richiedenti l'uso dei locali scolastici.</li><li>□ Gestione contratti enti esterni</li><li>□ Statistiche del settore edilizio.</li><li>□ D.Lgs 81/2008 collaborazione amministrativa</li><li>□ Predisposizione dei segnali cartellonistici relativi alla sicurezza.</li><li>□ Rapporti con consulente esterno della sicurezza, con personale della Croce Rossa e con le figure sensibili.</li><li>□ Coordinamento dei corsi di aggiornamento e consegna al personale del materiale telematico di autoaggiornamento sulla sicurezza; rilascio delle attestazioni di aggiornamento.</li><li>□ Gestione banca dati area inventario SIDI</li><li>□ Uso fotocopiatrice, plastificatrice, rilegatrice. Fotocopie per prove d'Istituto.</li></ul>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Attivazione codici e report di stampa fotocopiatrici istituto □ Fax, centralino, citofono interno (chiamate emergenze alunni). □ Gestione monitoraggi MIUR inerenti il proprio ambito di attività □ Circolari varie e relativa diffusione - spedizione posta attinente propri servizi e compiti – Fax–centralino– citofono – ricevimento pubblico (per il proprio ambito di attività)</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>o Gestione alunni e loro necessità – Pacchetto locale AIOS e SIDI Area Alunni- flussi frequentanti, scrutinati, ammessi. o Iscrizioni on-line – predisposizione modulo sui criteri deliberati dal C.d.I. – supporto in sede o telefonico per controllo correttezza delle domande pervenute – riallineamento dati alunni e tutori inseriti in “iscrizioni on-line”. o Iscrizione diretta – predisposizione modulo cartaceo per iscrizioni alle classi intermedie. o Iscrizioni Sc. Sec.I Grado – controllo proseguimento obbligo scolastico in SIDI, trasmissione dei fascicoli alle scuole destinatarie. o Predisposizione ed elaborazione elenchi classi, genitori, alunni IRC/non IRC, classi prime abbinamento sezione. o Nulla osta e nuovi inserimenti – richieste e trasmissione documenti, certificati di frequenza e ammissione, autorizzazioni di vario genere, tenuta dei fascicoli degli alunni e riorganizzazione dell’archivio per il cambio anno. o Rapporti Uff. Quote Contributive Municipio VIII per elenchi e aggiornamenti dati alunni. o Rapporti Uff. ASL per elenchi e aggiornamenti dati alunni. o Elaborazione modulistica varia a supporto dell’attività didattica alunni/docenti. o Convocazioni inerenti la continuità tra Scuola dell’Infanzia e Scuola Primaria. o GRADUATORIE ALUNNI CLASSI PRIME – elaborazione foglio excel - inserimento dati e determinazione punteggio – file di pubblicazione. o Gestione PIN – monitoraggio frequenza alunni – distribuzione/attribuzione/controllo – rendiconto al</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Dipartimento e richiesta per l'anno successivo. o Organico classi e alunni (SIDI). o Organico Sostegno e fase di Adeguamento – compilazione del Mod. A2 per dettaglio alunni richiesto dal MIUR. o Richiesta fabbisogno personale AEC. o Alunni diversamente abili – tenuta, conservazione delle diagnosi – predisposizione convocazioni GLH e invio telematico / rapporti con Enti preposti – entrate posticipate e uscite anticipate per terapie. o Alunni DSA – tenuta, conservazione e scannerizzazione (ancora da eseguire) delle diagnosi – predisposizione incontri e rapporti con Enti preposti – collaborazione con il docente referente per il Piano Didattico Personalizzato e consegna ai docenti interessati. o Statistiche varie inerenti gli alunni. o INVALSI: registrazione, predisposizione dei Download, consegna schede da compilare alle famiglie, inserimento dati alunni e genitori, controllo e suddivisione del materiale delle prove da consegnare agli alunni, scarico maschere e caricamento sulle pennette per i coordinatori di classe, prelevamento maschere compilate dalle pennette dei coordinatori ed invio all'Invalsi, monitoraggio del corretto invio e della presa in carico con esito positivo da parte dell'Invalsi. o Predisposizione dei verbali degli scrutini intermedi e finali – registro ruolo delle ammissioni di fine anno. o SCHEDE DI VALUTAZIONE – predisposizione tabulati cartacei e file su pen drive – controllo – stampa unione e predisposizione alla consegna – elaborazione elenchi per la consegna e archiviazione. o Gestione monitoraggi inerenti il proprio ambito di attività. o Predisposizione elenchi deleghe inizio anno e aggiornamento dati in corso anno o Circolari relative al proprio ambito e relativa diffusione, predisposizione posta attinente i propri servizi, citofono e ricevimento pubblico.</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>□ Gestione stato giuridico del personale docente Tenuta del</p>



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

registro stato del personale dipendente e del fascicolo personale. □ Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente Scolastico. □ Predisposizione delle sostituzioni in caso di assenza del personale docente □ Convocazioni e chiamata supplenti temporanei personale docente □ Stipula contratti supplenti temporanei con relativo inserimento dei contratti al SIDI, AXIOS, E UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO. □ Gestione dei prestati servizi del personale a tempo determinato. □ Inserimento al SIDI ed AXIOS dei dati contabili □ Controllo periodico dello stato di trasmissione dei contratti ai fini della retribuzione □ Sostituzioni del personale docente assente con le disposizioni. □ Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla normativa vigente, per la conferma in ruolo. □ Raccolta documenti del personale scolastico neoassunto. Invio al MIUR e al MEF. □ Anagrafe Docenti. □ Controllo e convalida anagrafe professionale dei docenti □ Identificazioni per iscrizione alle Istanze on line □ Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. □ Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria e relativa comunicazione agli uffici preposti. □ Collegamento a INPS per controllo ed eventuale stampa dei certificati di malattia. □ Inserimento al SIDI e AXIOS dei cambiamenti di posizione di stato, di part time, esoneri e semiesoneri, ai fini delle disponibilità del MIUR per nomine supplenti annuali. □ Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi e computo delle ore di straordinario personale docente. □ Inserimento assenze del personale in Axios/SIDI/Assenze.net □ Identificazione e rilascio PIN per il MEF Portale PA- □ Elaborazione ed invio TFR personale □ Assegni familiari □ Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

della permanenza in servizio). □ Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. □ Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. □ Gestione, inserimento e produzione delle graduatorie docenti ed ATA □ Acquisizione, valutazione, inserimento e produzione delle graduatorie interne personale docente □ Predisposizione atti relativi a corsi di aggiornamento e di formazione. □ Gestione banca dati area personale AXIOS-SIDI □ Gestione monitoraggi e statistiche MIUR inerenti il proprio ambito di attività □ Scioperi – assemblee sindacali e relativa comunicazione agli uffici competenti □ Registrazione e computo ore eccedenti e permessi personale docente □ Richiesta visite fiscali □ Collaborazione con docenti referenti □ Circolari varie e relativa diffusione - spedizione posta attinente propri servizi e compiti - Fax - centralino - citofono - ricevimento pubblico (per il proprio ambito di attività)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
<https://re34.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>  
Pagelle on line  
<https://re34.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>  
Modulistica da sito scolastico  
<http://www.istitutopiazzasauli.gov.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE ISTITUTI AMBITO 6 - ROMA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**❖ ACCORDO DI RETE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN ABITO SCIENTIFICO E DIGITALE E LA SPERIMENTAZIONE DI STRUMENTI DIDATTICI INNOVATIVI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



### Approfondimento:

Accordo di rete fra istituzioni scolastiche per svolgere attività formative e progettuali legate allo sviluppo delle competenze degli studenti in ambito scientifico e digitale, nonché contribuire alla sperimentazione di strumenti didattici innovativi finalizzati alla promozione di stili di vita più sani con il supporto scientifico dell'Istituto Superiorità.

#### ❖ POLO MUSICALE REGIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La rete nasce nell'ambito della assegnazione all' IC PADRE SEMERIA (capofila) della referenza del POLO MUSICALE REGIONALE LAZIO.



❖ **FORMAZIONE AMBITO MUSICALE (RETE POLO MUSICALE REGIONALE)**

La proposta prevede quattro percorsi formativi articolati sulla base dei laboratori territoriali attivati che diventeranno parte integrante dell'attività formativa per i docenti. La formazione prevede la seguente articolazione: 5 ore di formazione generale comune-teorica con particolare riferimento. 5 ore di formazione specifica relativa alle quattro tematiche individuate: la pratica dello strumento musicale e la musica d'insieme, la vocalità e il canto, la pratica del teatro musicale, le tecnologie attraverso pratiche musicali sperimentali innovative di produzione sonora. 10 ore di formazione specifica teorico-pratica nell'ambito dei laboratori territoriali attivati. 10 ore di lavoro individuale e di gruppo sulla piattaforma moodle dedicata, per l'elaborazione di un project work

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CREATIVITA', COMPETENZE E INNOVAZIONE DIDATTICA: "OPEN SPACE " E "OPEN MIND"**  
**- UPGRADE**

Il corso si prefigge di: 1. fare una panoramica della strumentazione hardware e software; 2. facilitare il docente nel compito di: a. scegliere lo strumento in base al contesto; b. scegliere ed attuare strategie didattiche per l'utilizzo della LIM; c. saper ricercare sul/nel WEB; 3. Approfondire lo statuto dell'utente in rete; 4. Evidenziare i punti di forza dell'approccio mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito meta-cognitivo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **RAV, PDM, PTOF...ALLA RICERCA DEL GIUSTO EQUILIBRIO: FORMAZIONE E PROGETTUALITÀ**

1. Utilizzo efficace dell'organico dell'autonomia - modelli organizzativi flessibili; 2. Elaborazione di un efficace e funzionale PdM a partire da RAV e PTOF.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **I LINCEI PER UNA NUOVA DIDATTICA NELLA SCUOLA: UNA RETE NAZIONALE**

Il Progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale" è stato promosso nel 2010 dall'Accademia Nazionale dei Lincei e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con lo scopo di proporre e organizzare attività di formazione per i docenti, volte al miglioramento del sistema d'istruzione, attraverso corsi di aggiornamento nelle tre discipline considerate dal progetto: italiano, matematica e scienze, svolte con metodo laboratoriale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>



Formazione di Scuola/Rete	Accademia dei Lincei
---------------------------	----------------------

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Accademia dei Lincei

❖ INNOVI@MO LA SCUOL@

Le azioni promosse dal PNSD ci invitano a ri-vedere la scuola in un'ottica innovativa. Una delle migliori strategie è la realizzazione di attività sulle piattaforme appositamente create per la didattica digitale e l'uso di web tools che ne facilitino l'utilizzo. Sono state presentate le potenzialità di Moodle, Google 365, WordPress, Socooc, Edmodo...Ogni piattaforma si connota e si distingue per lo stile dei destinatari e gli obiettivi di apprendimento. Ciascuna piattaforma è stata illustrata nell'accezione più rilevante: la sua essenza di ambiente di apprendimento che facilita e attualizza, in chiave di competenza, il fare scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ POESIA VISIVA

P@role tra noi, leggere-Alla scoperta della POESIA VISIVA intende sostenere la Reading Literacy attraverso lo strumento della Poesia Visiva, che storicamente fu un'esperienza di contaminazione fra linguaggi, come simultanea presenza di scrittura e di immagini su una superficie. Partendo da questa contaminazione il percorso formativo userà linguaggi e campi di applicazione diversi poiché gli "oggetti di lettura" incontrati dai ragazzi nel loro mondo (immagini, testi scritti, parole isolate, audio), sono portatori di linguaggi specifici e quindi di usi e riusi diversificati. La formazione avrà luogo in caso di vincita del bando al quale



l'Associazione proponente ha partecipato.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### **❖ GESTIONE EFFICACE DEL GRUPPO CLASSE**

Azione curata dal nostro Istituto, con esperto esterno, sulla comunicazione didattica e la gestione efficace del gruppo classe.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PER DEMATERIALIZZAZIONE ATTIVITÀ UFFICI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Descrizione dell'attività di formazione	trattamento dati come da DPR 679/2016
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE CODICE CONTRATTI E NUOVO REGOLAMENTO CONTABILITÀ**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola